



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. "PIAZZA FILATTIERA 84"

Piazza Filattiera, 84 - 00139 ROMA

Tel. 06 8102978 - Fax 06 88386385 - C.F.: 97713420582 - C. M.: RMIC8EG00Q

email: rmic8eg00q@istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/2022



Approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 07/01/2019

Revisione a.s. 2021/22

Approvato dal Consiglio di Istituto

Nella seduta del 4/11/2021

ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA FILATTIERA 84

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Simona Crea
D.S.G.A.	Dott.ssa Vincenza Patrizia Calderone
INDIRIZZO	Piazza Filattiera 84, 00139 Roma, Municipio III Ambito 9 Lazio, Distretto 12
RECAPITO TELEFONICO	06 6102978
CODICE MECCANOGRAFICO	RMIC8EG00Q
CODICE FISCALE	97198810588
E-MAIL	rmic8eg00q@gmail.com
PEC	rmic8eg00q@pec.istruzione.it
SITO	www.filattiera84.edu.it



Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Piazza Filattiera 84" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5189/U del 27/12/2018;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019;
- Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 07/01/2019;
- Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

La revisione del PTOF 2019/2022 per l'anno scolastico 2021/2022 presenta aggiornamenti e modifiche rese necessarie dal nuovo assetto scolastico e dalla reale disponibilità di risorse umane ed economiche. In particolare, recepisce l'integrazione all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 2970/U del 3 settembre 2020.

La revisione del Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 3/11/2021;

La revisione del Piano è stata approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 4/11/2021;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	1
IC PIAZZA FILATTIERA 84, ROMA (ISTITUTO PRINCIPALE)	7
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA – TORRICELLA NORD	7
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA – CHIOVINI	8
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – G. B. VICO (SEDE CENTRALE)	8
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – A. TOSCANINI	9
LE SCELTE STRATEGICHE	17
I VALORI CONDIVISI	17
IL RUOLO CENTRALE DEI SAPERI	17
CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ E DELL'INCLUSIONE	18
RAV – RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE Triennio di riferimento 2019/2022	19
PdM – PIANO DI MIGLIORAMENTO	20
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	20
PROGETTAZIONE DIDATTICA	21
CURRICOLO D'ISTITUTO	28
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER IL TRIENNIO 2019/2022	30
ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)	58
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	58
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	62
ORGANIZZAZIONE	66
MODELLO ORGANIZZATIVO	66
SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	67
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	67



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	67
AGGIORNAMENTI EMERGENZA COVID19 – A.S. 2021/2022	70
SICUREZZA	70
ORGANIZZAZIONE DELLE SEDI IN FUNZIONE DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA.....	70
ORGANIZZAZIONE ORARIE ENTRATE E USCITE PER L’A.S. 2021-2022.....	72
PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	75
PIANO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI IN DDI.....	83
GREEN PASS.....	83
MONITORAGGIO DELLA CIRCOLAZIONE DEL SARs-COV-2	84



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

PREMESSA

Sul territorio sono presenti gli Enti Locali: Comune, Provincia, Regione, Servizi Sociali, Asl e alcune associazioni o gruppi che a vario titolo entrano in contatto con il nostro Istituto. Il Comune esercita i compiti connessi all'istruzione primaria in materia di edilizia scolastica e di arredi. A carico del Comune sono anche il riscaldamento, l'illuminazione, il telefono, la manutenzione e il rinnovo del materiale didattico. Lo Stato contribuisce erogando con fondi direttamente ai Comuni e alle Province. Gli Enti Locali hanno inoltre l'obbligo di fornire assistenza per l'autonomia personale degli alunni con handicap e devono garantire l'assegnazione di assistenti educativi. Spetta ad essi l'assegnazione di fondi per il diritto allo studio (Legge Regionale Lazio 30 Marzo 1992, n. 29). Le aziende sanitarie locali concorrono, invece, nelle fasi di individuazione della persona con handicap e della loro integrazione scolastica (T.U. D.lgs. 297 16/4/94). La nostra scuola rientra nel Municipio III e nel territorio della ASL Roma 1.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

(Estratto dal Rapporto di Autovalutazione - Triennio di riferimento 2019/2022)

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socioeconomico è medio, anche se i dati sulle classi campione risultano di contesto alto: la scuola si trova in un territorio variegato, in cui comunque non emergono realtà con disagio generalizzato. Gli alunni che non hanno la cittadinanza italiana sono quasi tutti nati in Italia e ben integrati; anche i non italofoeni, che rappresentano una piccola percentuale, sono ben inseriti e aiutati a imparare la lingua. Ci sono molte famiglie numerose.

VINCOLI

Il dato socioeconomico non corrisponde alla realtà, essendo frutto di un'indagine su solo su poche classi e su quanto dichiarato dai genitori. Nella realtà i problemi economici sono molto più evidenti, pur situandosi la scuola in una periferia non particolarmente degradata. Si rimanda al PAI di quest'anno, in cui è presente il numero degli alunni BES Area 3, cioè di quegli studenti che hanno bisogni educativi speciali derivanti da svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

La scuola è collocata in un territorio (Municipio III del comune di Roma), molto variegato, in cui sono presenti quartieri residenziali, borgate, quartieri popolari. Al suo interno esistono risorse utili alla scuola, per esempio, biblioteche comunali ([Biblioteca comunale Ennio Flaiano](#)), associazioni di volontariato (Link [Cooperazione e Volontariato](#)) che si occupano di educazione, cultura (Link [Cultura e Ambiente](#)) e sport ([Link Associazioni sportive](#)); l'ente locale Municipio, pur nei limiti delle scarse risorse finanziarie a disposizione, promuove molte iniziative e progettualità culturali a favore delle scuole del territorio e della cittadinanza in genere. Alle risorse culturali del territorio municipale si aggiungono inoltre quelle ben più variegata e ricche della città di Roma nel suo insieme (teatri, siti monumentali, musei ecc.) che propongono una ricchissima scelta di attività didattiche a cui spesso la scuola partecipa.

VINCOLI

Le risorse economiche del Municipio sono esigue e non permettono una manutenzione assidua delle strutture scolastiche del territorio e un'erogazione soddisfacente dei servizi. Anche alcune iniziative culturali spesso ricadono sulle disponibilità economiche della scuola e dell'utenza.

PARTNERSHIP

La scuola collabora con Enti di ricerca, Università e Associazioni presenti sul territorio su progetti mirati all'ampliamento all'offerta formativa.

Per implementare la qualità dell'offerta formativa sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte dagli Enti locali (di seguito E.E.L.L.) attraverso iniziative che hanno una concreta ricaduta sulla didattica e rappresentano un aspetto altamente qualificante al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La scuola si apre al territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, anche in momenti particolari dell'anno scolastico. Sono momenti di condivisione, in cui si valorizzano al tempo stesso il contributo degli alunni e l'impegno dei docenti e in cui l'Istituto va incontro alle esigenze che vengono da Associazioni e Enti dediti alla solidarietà. Le attività svolte comprendono: mostre mercato di Natale, iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà, concerti, mostre del libro, manifestazioni di vario genere. (Le iniziative con le Associazioni e le attività di apertura della scuola al territorio nell'a.s. 2021/2022 saranno fortemente condizionate, come nell'anno precedente, dalle disposizioni relative all'emergenza Covid19. Pertanto, dovranno essere attentamente valutate le modalità con cui potranno eventualmente essere realizzate).

I criteri per il raccordo fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali costituiscono una risorsa importante e sono improntati alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che essi mettono a disposizione della scuola.

RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E L'ASSOCIAZIONISMO

L'Istituto Comprensivo si avvale di numerose collaborazioni con Associazioni ed Enti:

- **Municipio III** di Roma
- **Polizia di Prossimità** (Commissariato Fidene- Serpentara) - Progetto Scuole Sicure (Cyber bullismo) per la diffusione della cultura della sicurezza partecipata e il rispetto delle regole
- **ASL Roma 1** Regione Lazio
- Associazione **Più Culture**: offre corsi di italiano L2 per alunni non italofoeni
- Associazione **La Fenice**: attività sportiva scuola primaria
- Associazione **Sport and culture Promotion Srls**: progetto "Inglese e Basket a scuola"
- Associazione **SApiE**: collaborazione in progetti per il miglioramento didattico. La nostra scuola è iscritta a SApiE per la formazione dei docenti e sulle classi
- **Biblioteca Flaiano**
- **Comunità di Sant'Egidio**: progetto "Valori in Circolo: servizi integrativi, dentro e fuori la scuola, di incontro con la fragilità sociale per contrastare la povertà educativa", di cui l'Istituto è partner
- **Fondazione Centro Astalli**: opera con iniziative volte alla conoscenza dei diversi credi religiosi e a diffondere le esperienze relative ai movimenti di migrazione delle persone
- Associazione **Aurora**: Sportelli di Ascolto Psicologico rivolti agli studenti nei plessi Vico e Toscanini, nonché lo sportello di Ascolto Psicologico rivolto ai genitori ed agli insegnanti. Collaborazione con la scuola per l'organizzazione e la gestione della logistica
- Associazione **Gusci di noce**: associazione di volontariato che realizza percorsi inclusivi nella realtà del territorio finalizzati all'accoglienza e alla valorizzazione di ragazzi e ragazze con disabilità psicosensoriale e autismo
- Associazione **AIIDA**: Associazione Italiana per l'Infanzia nelle Difficoltà di Apprendimento. Accompagnamento e sostegno ai bambini e ai loro familiari nel percorso di prevenzione e riconoscimento delle specifiche difficoltà. Interventi di screening e valutazione gratuiti per i bambini.

ASSOCIAZIONI ESTERNE PRESENTI NELLA SCUOLA

L'utilizzazione dei locali e delle attrezzature scolastiche al di fuori dell'orario delle lezioni (prevista dall'art.96 del T.U. n.297/94) prevede lo svolgimento di attività che realizzino la funzione della scuola come centro di

promozione culturale, sociale e civile, previa deliberazione favorevole del Consiglio di Istituto in accordo con il Municipio III.

L'Istituto Comprensivo offre la possibilità di utilizzare i suoi locali ad Associazioni del Territorio ed è aperto alle richieste di utilizzo dei propri spazi per iniziative di carattere sportivo e culturale, purché in linea con le proprie finalità, senza oneri e previa autorizzazione del Consiglio di Istituto. La collaborazione con le associazioni culturali e sportive del territorio ha lo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative, congruenti con le linee guida del piano e di promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali.

L'emergenza Covid19 ha indotto il Consiglio di Istituto a limitare la concessione di utilizzo degli spazi. Per quanto riguarda l'utilizzo dei locali delle palestre, esso dipende dal bando dell'Ente proprietario (Comune) che gestisce le concessioni alle ASD.

La concessione dei locali e delle attrezzature della scuola è stata accordata ai seguenti soggetti:

- Associazione culturale **Buona idea**, che gestisce il servizio pre/post scuola del nostro Istituto, reso a domanda individuale e realizzato come forma di sostegno alle famiglie e agli alunni
- Polisportiva **Acquazzurra** nella palestra di Torricella e la **Polisportiva Serpentara** nella palestra Chiovini, che offrono attività sportive a bambini, ragazzi ed agli adulti del Territorio
- Polisportiva **Nobel**, che offre attività sportive a ragazzi ed agli adulti del Territorio, utilizzando gli spazi nel plesso Toscanini
- **C.S.M. Vico Quarta**, affiliata CSEN e FIJKAM; che usufruisce di spazi nel plesso Vico, proponendo attività di ginnastica adulti, basket, ballo, gioca yoga, ginnastica ritmica, karate
- Associazione Sportiva Dilettantistica **Serpentara** che ha in concessione la palestra del plesso Chiovini
- Associazione culturale **Danzare**, che propone attività di danza classica e moderna, usufruendo degli spazi nel plesso Toscanini

PROGETTI ESTERNI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA COME PARTNER

- Progetto **TOTEM**: (Territori, Opportunità, Tecnologie, Educazione, Mutualità): Il progetto finanziato dalla fondazione "Con i bambini" ha come finalità la presa in carico di minori a rischio e con disagio socioeconomico. Mira a prevenire la dispersione scolastica con attività integrative a quelle scolastiche (Smart Room nella sede di via Calcinaia, laboratori STEM, interculturali, insegnamento degli scacchi), attività culturali e sportive dentro e fuori la scuola, sostegno alla genitorialità, Formazione degli insegnanti. Le attività sono state sottoposte alle limitazioni imposte dall'emergenza Covid19.

- Progetto laboratori integrati di supporto al disagio scolastico e lotta alla dispersione scolastica realizzati dal Municipio III con il finanziamento del Fondo Nazionale per l'infanzia e adolescenza L 285/97, e realizzati dalla **cooperativa LUDUS**: laboratori di integrazione scolastica, iniziative di socializzazione educativa, sportello d'ascolto, gruppi di aiuto, mutuo aiuto, e uso consapevole dei social network.
- **VALORI IN CIRCOLO**: l'associazione S. Egidio ACAP di Roma è capofila e coordinatrice del progetto a livello nazionale e prevede che gli alunni vengano coinvolti in attività in orario scolastico dal docente e fuori dall'orario scolastico dalla Comunità di s. Egidio. Il progetto, coinvolgendo tutti gli studenti di ogni ordine e grado di scuola, è volto a supportare i minori a rischio di povertà educativa, di dispersione scolastica, isolamento sociale e devianza. I giovani si qualificano contemporaneamente come risorse e beneficiari del progetto. Vista l'emergenza sanitaria, si stanno predisponendo materiali e strumenti atti a portare avanti il progetto anche con un lavoro "a distanza".
- Progetto **COMPITI@CASA**: promosso dalla Fondazione De Agostini in collaborazione con l'Università degli studi di Torino e sostenuto da IGT. Fornisce assistenza allo studio a distanza agli alunni che necessitano un supporto nell'apprendimento ed è rivolto agli studenti delle prime e seconde classi con difficoltà di apprendimento e/o difficoltà di gestione dei compiti.
- Il **Centro di Formazione Professionale Aldo e Lella Fabrizi** propone un progetto per l'avviamento al lavoro delle persone disabili che vengono accolte nella nostra scuola come aiuto dei collaborati scolastici in alcuni plessi dell'Istituto (Chiovini, Via Podenzana, Torricella Nord).
- Progetto "**Piccoli eroi a scuola**": il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, promuove un progetto ludico-motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.
- Progetto "**Assistente alla comunicazione**": la scuola, con i fondi della Regione Lazio, ha attivato un progetto per l'assistente alla comunicazione per due alunni della scuola primaria.

ACCORDI DI RETE

La scuola partecipa alle seguenti reti:

- Rete di sviluppo delle scuole pubbliche con differenziazione di metodo Montessori per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze e condivisione delle "buone pratiche" relativamente alla didattica a differenziazione di metodo Montessori e per la realizzazione di iniziative di formazione del personale scolastico sulla differenziazione didattica Montessori.
- Rete delle scuole dell'ambito territoriale 9.
- Rete territoriale del III Municipio

- Partnership al progetto “Biblioteche scolastiche innovative, centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale”.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC PIAZZA FILATTIERA 84, ROMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice RMMM8EG01R

Indirizzo Piazza Filattiera 84, 00139 Roma

Telefono 06 8102978

E-mail rmic8eg00q@gmail.com

PEC rmic8eg00q@pec.istruzione.it

Sito www.filattiera84.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA – TORRICELLA NORD

Codice RMAA8EG01L (Infanzia)
RMEE8EG02V (Primaria)

Indirizzo Via Calcinaia 44, 00139 Roma

Edifici Via Podenzana (Ingresso scuola dell'infanzia)
Via Calcinaia 44 (Ingresso scuola dell'infanzia
tempo ridotto e scuola primaria)

Telefono 06 8120261

Numero sezioni scuola dell'infanzia 6

Numero sezioni scuola primaria 3 (15 classi)

Totale alunni 112 (infanzia)
328 (primaria)

Servizi aggiuntivi Pre e post-scuola privato per la scuola primaria
(Associazione Buona Idea)

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA – CHIOVINI

Codice RMAA8EG02N (Infanzia)
RMEE8EG01T (Primaria)

Indirizzo Via G. Zirardini 6, 00139 Roma

Edifici Via G. Zirardini 6 (Scuola dell'infanzia a Metodo Montessori e scuola primaria)

Telefono 06 87131853

Numero sezioni scuola dell'infanzia 3

Numero sezioni scuola primaria 2

Totale alunni 65 (infanzia)
180 (primaria)

Servizi aggiuntivi Pre e post-scuola privato per la scuola primaria
(Associazione Buona Idea)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – G. B. VICO (SEDE CENTRALE)

Codice RMMM8EG01R

Indirizzo Piazza Filattiera 84, 00139 Roma

Telefono 06 8102978

Numero classi 12

Totale alunni 291

Servizi aggiuntivi - Post-scuola privato (Associazione Buona Idea)
- Sportello d'ascolto

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – A. TOSCANINI

Codice RMMM8EG01R

Indirizzo Via Flavio Andò 15, 00139 Roma

Telefono 06 8811464

Numero classi 17

Totale alunni 335

Servizi aggiuntivi

- Post-scuola privato (Associazione Buona Idea)
- Sezione musicale
- Sportello d'ascolto

FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONI	COMPITI
Funzione Strumentale PTOF	Revisione, aggiornamento e redazione del PTOF e successiva gestione dello stesso, anche mediante il coordinamento dei dipartimenti e dei consigli di classe e interclasse/intersezione. Monitoraggio dei progetti inseriti nel PTOF
Funzione Strumentale Sostegno e integrazione per gli alunni	Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con disabilità, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli OEPA. Aver cura della documentazione presentata dalle famiglie. Concordare con il D.S. la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno. Coordinare i GLO e il GLH d'istituto. Diffondere la cultura dell'inclusione. Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. Prendere contatto con Enti e strutture esterne. Svolgere attività di raccordo tra insegnanti, genitori, e specialisti esterni. Condividere con il D.S., il referente DSA-BES area 3, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni con disabilità
Funzione Strumentale Interventi e servizi per gli studenti (continuità e orientamento)	Coordinamento delle attività di continuità al passaggio scuola dell'infanzia/primaria e scuola primaria/secondaria di I grado. Coordinamento delle attività di orientamento al passaggio scuola secondaria di I grado/scuola secondaria di II grado in collaborazione con la commissione costituita all'uopo. Coordinamento degli open day per i tre ordini di scuola. Produzione di materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative legate ai compiti suddetti
Funzione Strumentale per il Sostegno al lavoro dei docenti	Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica (con particolare attenzione per il registro elettronico); individuazione dei fabbisogni di tecnologia; assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; supporto logistico alla realizzazione di progetti; favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso del registro e di altri supporti digitali (LIM e altro) insieme all'Animatore digitale

Funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione

Revisione in collaborazione con il Dirigente e delle altre figure preposte e di apposita commissione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e redazione del Piano di Miglioramento; organizzazione di altre forme di autovalutazione d'Istituto.

Coordinamento della valutazione del PTOF e degli studenti.

Rendicontazione sociale

REFERENTI E RESPONSABILI

INCARICO	COMPITI
Referente DSA e BES area 3 – alunni adottati -	<p>Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti, le misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica.</p> <p>Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES. Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti.</p> <p>Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore. Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento.</p> <p>Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio</p>
Referente INVALSI	<p>L'insegnante rappresenterà il punto di riferimento per ciò che riguarda le attività inerenti al Sistema Nazionale di Valutazione e svolgerà le seguenti funzioni:</p> <p>Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date;</p> <p>Scaricare tutto il materiale concernente il suo ruolo e comunicarlo tempestivamente alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove.</p> <p>Predisporre con lo staff del dirigente le prove INVALSI e organizzare la loro correzione in collaborazione con il DS</p>
Referenti del plesso Vico	<p>Sostituzioni docenti assenti, eventuale divisione degli alunni nelle classi, permessi orario e gestione ore eccedenti</p>

Referenti del plesso Toscanini	Sostituzioni docenti assenti, eventuale divisione degli alunni nelle classi, permessi orario e gestione ore eccedenti
Referenti del plesso Torricella Nord	Sostituzioni docenti assenti, eventuale divisione degli alunni nelle classi, permessi orario e gestione ore eccedenti
Referenti del plesso Chiovini	Sostituzioni docenti assenti, eventuale divisione degli alunni nelle classi, permessi orario e gestione ore eccedenti
Referente scuola dell'infanzia Chiovini	Collegamento con la sede centrale: ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna. Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande ecc.
Referente scuola dell'infanzia Torricella Nord	Segnalazione tempestiva delle emergenze e criticità riscontrate nel plesso. Raccogliere la richiesta di permessi e di cambio turno, secondo le norme vigenti
Animatore digitale	
Referente legalità e prevenzione del Bullismo	Diffondere la cultura della legalità; pubblicizzare e diffondere progetti con tematiche di prevenzione dei comportamenti devianti; partecipare ai "Tavoli tecnici per la promozione della cultura della legalità e corresponsabilità", presso l'USR Lazio
Referenti per la formazione docenti	Coadiuvano il Dirigente Scolastico, in qualità di collaboratrici, nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale in rete con altre scuole; - Coordinano tutte le attività di formazione del personale, tenendone aggiornati elenchi e documenti; - Mantengono i contatti con i referenti delle altre istituzioni scolastiche all'interno della rete di Ambito RM09 e delle reti di scopo; - Coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITÀ

La scuola possiede degli edifici vicini tra loro. In particolare, uno dei plessi (Toscanini) ha un ampio teatro in cui si possono organizzare iniziative aperte al territorio. La sezione musicale del plesso Toscanini ha le classi insonorizzate e più laboratori musicali. Il contributo dei genitori, non solo economico, permette di mantenere questi servizi anche laddove non ci siano sufficienti risorse pubbliche.

La scuola è dotata di rete wi-fi in tutti i plessi di primaria e secondaria ed ha partecipato, ottenendolo, il finanziamento del PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (a seguito dell'avviso Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021; Approvazione da parte del Collegio docenti con Delibera n. 7 del 9 settembre 2021) per la realizzazione del cablaggio in tutti gli edifici.

Il Municipio III ha concluso i lavori per l'efficientamento termico del plesso Toscanini grazie a finanziamenti della Regione.

VINCOLI

La dotazione finanziaria della scuola è esigua, considerando che la gran parte delle risorse erogate dallo Stato serve al pagamento degli stipendi del personale e ai servizi esterni di pulizie; le poche risorse disponibili sono però impiegate in maniera conforme al piano dell'offerta formativa. Gli edifici non possiedono le certificazioni di norma (come gran parte delle scuole di Roma) perché non fornite dall'Ente locale, anche se non presentano particolari problematiche. Il Municipio III sta provvedendo a realizzare l'adeguamento antincendio nel plesso Chiovini e sta progettando gli interventi negli altri plessi.

	Infanzia/Primaria Torricella Nord	Infanzia/Primaria Chiovini	Secondaria Toscanini	Secondaria Vico
Wi-fi	X	X	X	X
LIM	X (tutte le aule della primaria)	X (tutte le aule della primaria)	X (alcune le aule)	
Palestra	X	X	X	X
Lab. Informatica	X	X	X	X
Lab. Scienze			X	X
Lab. Arte o espressivo manipolativo		X	X	X
Lab. Musica			X	X
Aula lingue straniere		X	X	
Biblioteca	X	X	X	X
Teatro			X	
Spazi esterni	X	X	X	X
Campo di basket				X
Campo polisportivo polivalente			X	
Aula sussidi audiovisivi	X	X		
Mensa con cucina interna	X	X		

RISORSE PROFESSIONALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

POSTO COMUNE	SOSTEGNO
9 + 6 Montessori	1

SCUOLA PRIMARIA

POSTO COMUNE	POTENZIAMENTO	SOSTEGNO
40	4	21

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE DI CONCORSO	POSTO DI POTENZIAMENTO	CATTEDRE INTERNE
A001 – ARTE IMMAGINE	1	3
A022 – ITA, STORIA, GEOGRAFIA		16
A028 – MATEMATICA E SCIENZE		9
A030 – MUSICA		3
A049 – SC. MOTORIE		3
A060 – TECNOLOGIA		3
AA25 – LINGUA STRANIERA (FRANCESE)		3
AB25 – LINGUA STRANIERA (INGLESE)		4
AB56 – CHITARRA		1
AG56 – FLAUTO		1
AJ56 – PIANOFORTE		1
AM56 - VIOLINO		1
EH – SPST. MINORATI PSICOFISICI		18

A questi numeri vanno sommati i docenti di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) e materia alternativa che non sono compresi nell'organico di fatto.

In base all'art. 1 comma 63 della L. 107/2015 l'organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, per il sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa. La scuola ha scelto di utilizzare tutto l'organico per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi.

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

TIPOLOGIA	NUMERO
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6
COLLABORATORE SCOLASTICO	17 + 6 organico COVID

LE SCELTE STRATEGICHE

I VALORI CONDIVISI

- La scuola condivide i valori della Costituzione e quelli relativi ai diritti dell'uomo e della donna, del cittadino e del bambino;
- La scuola opera per la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (art.2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno;
- La scuola crede che tali valori vadano quotidianamente praticati nella vita scolastica;
- La scuola ritiene che la pratica dei valori sia fondamentale per il successo dell'apprendimento di ciascun alunno;
- Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole, responsabile e libera da pregiudizi;
- La scuola ritiene indispensabile e fondamentale l'apporto delle famiglie sulle scelte educative attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità educativa.

IL RUOLO CENTRALE DEI SAPERI

La scuola coerentemente con le Indicazioni Nazionali considera essenziali quei saperi che:

- sono utili nella formazione generale dello studente, sono socialmente rilevanti e finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili
- sviluppano capacità critiche e autocritiche; sono in grado di preparare e/o indurre un apprendimento superiore;
- possono avere una valenza inter e/o trans-disciplinare;
- promuovono nuovi saperi.

La scuola promuove lo sviluppo delle abilità logico-matematiche, tecnico-informatiche e scientifiche degli alunni, portandoli ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative a questi ambiti del sapere.

La scuola individua le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte come strumenti per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

La scuola promuove lo sviluppo delle abilità motorie e di comportamenti ispirati ad uno stile sano di vita con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

La scuola individua le competenze linguistiche verbali e non verbali, come strumenti fondamentali per promuovere l'apprendimento e favorire lo sviluppo della personalità.

La scuola promuove la conoscenza delle altre lingue anche al fine di valorizzare negli alunni il senso di appartenenza all'Unione Europea e ad una società multiculturale.

CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ E DELL'INCLUSIONE

La scuola promuove:

- i valori dell'inclusione e della solidarietà attraverso l'educazione al rispetto e alla valorizzazione delle diversità;
- la responsabilizzazione, nella consapevolezza della dimensione di interdipendenza e reciprocità esistenti tra ciascuno e gli altri;
- la capacità di confronto tra esperienze e culture differenti.

Il progetto educativo dell'Istituto si fonda sulla condivisione di questi valori e sulla partecipazione attiva e consapevole di tutti i soggetti coinvolti: Dirigente, insegnanti, alunni, famiglie, operatori scolastici.

La scuola persegue e promuove la piena realizzazione dei principi contenuti nella Legge quadro n.104/92, che integra le precedenti L.517/1977 e L.258/1983, riguardante gli alunni diversamente abili. Promuove inoltre la realizzazione delle indicazioni e dei principi contenuti nella normativa relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La ragion d'essere della scuola è il successo formativo degli alunni, perseguibile tramite la flessibilità dei percorsi, che siano rispettosi dei ritmi e degli stili di apprendimento, delle caratteristiche personali e delle diversità socioculturali di ciascun alunno.

La nostra scuola è attenta a tutte quelle realtà di svantaggio e di disagio che necessitano di accoglienza e di adeguate strategie relazionali e di integrazione. Accogliere, valorizzare, sostenere i singoli bambini e ragazzi nelle relazioni personali e all'interno del gruppo classe è condizione e presupposto dell'intero processo formativo. Promuovere la crescita e lo sviluppo di tutti gli alunni, ma in particolare quelli che si trovano in condizione di svantaggio o di disagio psicologico, diviene quindi obiettivo prioritario della scuola, che promuove atteggiamenti di ascolto, accoglienza e fiducia.

La scuola si propone come ambiente di vita all'interno del quale il clima emotivo, l'organizzazione degli spazi e dei tempi, connotano il contesto come ambiente educativo per tutti gli alunni.

RAV – RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Triennio di riferimento 2019/2022

A partire dall'anno 2014/215 tutte le Scuole del Sistema Nazionale di Istruzione, statali e private, sono coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è un percorso di riflessione interno che coinvolge tutta la comunità scolastica, finalizzato ad individuare piste di miglioramento.

Il format per il RAV è stato elaborato dall'INVALSI e il RAV della scuola è consultabile al sito [Scuola in chiaro](#).

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

	PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze	Dotarsi di griglie di osservazione sistematica di tutte le competenze chiave	Continuare a realizzare percorsi di formazione e autoformazione sulla didattica e sulla valutazione per competenze, soprattutto quelle digitali
RISULTATI A DISTANZA	Aumentare il punteggio percentuale delle risposte corrette per italiano e per matematica nelle prove standardizzate dopo la primaria per gli alunni provenienti dall'IC	Monitorare gli esiti a distanza nel passaggio tra scuola primaria e secondaria e tra fine primo ciclo e inizio secondo	Incrementare lo scambio di informazioni con le scuole primarie e con le scuole secondarie per seguire l'evoluzione degli alunni. Confrontare gli esiti delle classi quinte con i test d'ingresso delle classi prime

Dal processo di autovalutazione è emersa la necessità di continuare il percorso intrapreso per migliorare la valutazione per competenze e aumentare il monitoraggio dei risultati a distanza, per avere più consapevolezza dell'azione esercitata dalla scuola. Le scuole conducono l'autovalutazione prendendo in considerazione tre dimensioni: Contesto e risorse, Esiti e Processi (suddivisi in Pratiche educative e Pratiche gestionali e organizzative). Per ogni dimensione si richiede alle scuole di riflettere su alcuni ambiti cui sono associati gli indicatori per la misurazione oggettiva (Mappa degli indicatori RAV).

PdM – PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il miglioramento è da intendersi come un processo dinamico che, partendo dalle criticità evidenziate nel RAV, pianifica e sviluppa le azioni necessarie al raggiungimento dei traguardi prefissati.

In questa ottica, il Piano di Miglioramento, diventa parte integrante - comma 14 dell'art.1 L.107/2015 - del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola. Il PdM è consultabile sul sito della scuola www.filattiera84.edu.it

A causa del permanere dello stato d'emergenza sanitaria iniziato nell'anno scolastico 2019/2020, l'aggiornamento del Piano di Miglioramento per il triennio 2019/2022 è in fase di elaborazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

A partire dal lockdown, l'Istituto Comprensivo ha sempre più sperimentato ed utilizzato metodologie didattiche a distanza. Dall'a.s. 2020-21 tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati dotati di un account per accedere ai servizi delle Google App Suite for Education. In modo particolare, gli studenti usufruiscono delle funzioni di Google Classroom e Google Drive per condividere materiale didattico, per lo svolgimento di compiti, la visione di video didattici, l'accesso a link e siti formativi. Inoltre, gli studenti utilizzano programmi gratuiti per la realizzazione di video, mappe concettuali e presentazioni.

Tale pratica è diventata parte integrante della didattica quotidiana ed è stata particolarmente utile per condividere gli elaborati finalizzati agli esami di stato di terza media degli ultimi due anni scolastici. Durante la Didattica a Distanza (DAD) e nei brevi periodi di Didattica Digitale Integrata (DDI) la programmazione è andata avanti senza interruzioni anche grazie all'utilizzo di Classroom e Google Meet, con cui è stato possibile non perdere il contatto con gli alunni. A partire dall'a.s. 2021-22 anche per gli alunni della scuola dell'infanzia sono stati attivati account Google personali.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza:

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III-IV-V
Italiano	7	7	6
Matematica	7	6	6
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Inglese	1	2	3
Religione/alternativa	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione Motoria	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Arte immagine	1	1	1
Mensa e dopo mensa	1	1	1

TEMPO SCUOLA 30 ORE

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III-IV-V
Italiano	8	8	7
Matematica	8	7	7
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Inglese	1	2	3
Religione/alternativa	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione Motoria	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Arte immagine	1	1	1
Mensa e dopo mensa	2	2	2

TEMPO SCUOLA 40 ORE

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III-IV-V
Italiano	8	8	8
Matematica	8	8	8
Scienze	3	3	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Religione/alternativa	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione Motoria	2	1	1
Tecnologia	1	2	2
Arte immagine	2	2	2
Mensa e dopo mensa	7	6	5

ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica partecipano ad attività didattiche organizzate specificatamente per loro o a quelle organizzate per alunni di altre classi parallele. La scuola mette a disposizione gli spazi dei laboratori e della biblioteca inserendoli nell'organizzazione orario generale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA 30 ORE

DISCIPLINA	CLASSE 1-2-3
Italiano	5 + 1 approfondimento
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte immagine	2
Educazione musicale	2
Educazione fisica	2
Religione/Alternativa	1

L'ora di "Approfondimento" (D.P.R. 89/2009) di materie letterarie è così utilizzata:

Classi prime	Ortografia
	Lettura opera narrativa o testo teatrale e/o attività teatrale
Classi seconde	Il verbo
	Lettura opera narrativa o testo teatrale e/o attività teatrale
	Preparazione alle prove INVALSI
Classi terze	Approfondimento di tematiche storiche, sociali, culturali, ambientali, attraverso letture, visione di film, documentari, testi di vario genere e attività teatrali

Attività alternativa a IRC

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono entrare in 2 ore o uscire in 5 ore se l'ora di religione è in prima o ultima ora, oppure possono partecipare ad attività didattiche organizzate specificatamente per loro (attività alternativa).

INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale, presente in questo Istituto nella scuola secondaria primo grado, presso la sede "Arturo Toscanini" via F. Andò 15, è un insegnamento curriculare istituzionalizzato. Gli alunni inseriti nella **sezione M**, oltre al Curricolo obbligatorio del mattino, seguono lezioni di strumento e di teoria musicale, mediamente per due rientri pomeridiani.

Gli strumenti insegnati sono la **Chitarra**, il **Flauto traverso**, il **Pianoforte** e il **Violino**, in modo mediamente così articolato:

- una lezione settimanale di strumento individuale
- una lezione di teoria e lettura della musica
- alle lezioni di strumento e di teoria sono affiancati laboratori di musica d'insieme e orchestra

L'arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito musicale permette agli alunni di:

- **sapere** riferito alle capacità di applicare regole, analizzare, sintetizzare, problematizzare, valutare e collocare le creazioni musicali nel loro contesto storico-culturale;
- **saper fare**, riferito alla capacità di conoscere, usare e promuovere al meglio le proprie modalità sensoriali, mentali e motorie, sviluppando abilità percettive e di coordinazione motoria, di ascolto interiore e di coscienza dello stretto rapporto che esiste fra il gesto ed il suono.
- **saper essere**, riferito alla capacità di esprimersi e comunicare nella ricerca di attribuzione di senso, sviluppando la dimensione affettiva ed emozionale. Inoltre, la pratica di musica d'insieme, incentrata sulla cooperazione e sulla *socializzazione*, stimola alla conoscenza di sé e dell'altro, alla sua accettazione e valorizzazione ed educa all'attenzione e alla responsabilità.

Approfondimento: modalità di ammissione alla classe 1° del corso ad indirizzo musicale

All'atto della preiscrizione le Famiglie chiedono di scegliere l'inserimento dei figli nel corso triennale a Indirizzo Musicale, attuato, nella nostra scuola, nella **sezione M**.

La procedura di ammissione alla classe prima prevede l'espletamento di una prova attitudinale (per verificare la predisposizione per lo studio musicale) e orientativa (per assegnare la specialità strumentale). Tale prova non richiede la conoscenza preventiva di nozioni musicali, perché si basa sulla valutazione di elementi musicali innati e sulla predisposizione fisica per lo studio di uno specifico strumento. Il procedimento inerente alla prova attitudinale/orientativa si conclude con la stesura e la pubblicazione di una graduatoria che individua gli aventi diritto all'inserimento nel Corso a Indirizzo Musicale, gli eventuali riservisti e la loro assegnazione ad una specialità strumentale.

Le classi della sezione musicale sono composte generalmente da 24 alunni, suddivisi omogeneamente in quattro specialità strumentali: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.

A ogni alunno inserito nel corso ad indirizzo musicale sono garantiti:

- l'insegnamento individuale di uno strumento musicale
- l'insegnamento della "Teoria e Lettura della Musica", svolti individualmente o per piccoli gruppi, mediamente per due lezioni settimanali pomeridiane, secondo un calendario fissato a settembre

All'insegnamento teorico e strumentale si aggiungono le attività dei laboratori di musica d'insieme e dell'orchestra - a cui gli alunni partecipano facoltativamente - a seconda dell'organico richiesto e delle abilità conseguite. Tali attività non sono quantizzabili a priori, ma rientrano nella percentuale relativa all'attività della musica d'insieme, come previsto dalla normativa e dalle disposizioni in materia di ottimizzazione delle risorse.

La disciplina strumentale è oggetto di valutazione periodica e finale. La disciplina strumentale viene inoltre valutata, nell'ambito del colloquio orale dell'esame di Licenza, mediante una prova pratica.

L'insegnamento strumentale è gratuito, essendo disciplina istituzionale.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Collegio dei Docenti dell'IC Piazza Filattiera 84 ha deliberato di procedere alla realizzazione del curricolo verticale: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, per due competenze chiave "Comunicazione nella madrelingua" e "Competenza matematica", come da Raccomandazione del Parlamento Europeo 2006. Il curricolo verticale per la prima lingua inglese è in via di elaborazione.

Il curricolo di italiano e il curricolo di matematica sono pubblicati sul sito scolastico (www.filattiera84.edu.it) nella sezione didattica.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20/08/2019 prevede l'insegnamento dell'Educazione Civica. Essa pone le sue fondamenta sulla conoscenza della Costituzione Italiana e risulta, quindi, essere non solo una norma cardine del nostro ordinamento, ma anche un criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione economica, politica e sociale del Paese. In base alla suddetta legge e alle successive linee guida, le Istituzioni scolastiche sono tenute ad aggiornare i curricoli di istituto nonché le attività di programmazione didattica per il primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento sia di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica di ogni ordine di scuola è pubblicato sul sito della scuola (www.filattiera84.edu.it)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le tematiche proposte per l'educazione civica sono trasversali a tutti i campi di esperienza e fasce di età. Le attività proposte saranno differenziate per adeguarle all'età dei bambini. Considerando le metodologie didattiche e l'età dei bambini si è ritenuto opportuno non assegnare un monte ore preciso ad ogni nucleo tematico.

SCUOLA PRIMARIA

Suddivisione oraria per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Area linguistico, artistico, espressiva (italiano, storia, inglese, arte, musica, IRC/alternativa, ed. motoria)	18	18	20	21	22
Area matematico-scientifico-tecnologica (geografia, scienze, tecnologia, ed. motoria)	15	15	13	12	11

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Suddivisione oraria per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Ita- Sto- Geo	LS	Tecn	Sc.	Arte	Mus	Ed. mot.	IRC
Costituzione, istituzioni dello Stato, dell'UE e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	2	4				2		
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU 25 settembre 2015)	1							
Educazione alla cittadinanza digitale								
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	1							
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni ed eccellenze agroalimentari	1		4 (1°)	2				
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	2							1
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni					4			
Formazione di base in materia di protezione civile								
Educazione stradale			4 (3°)					
Educazione alla salute e al benessere			4 (2°)	4			3	
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva								2

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER IL TRIENNIO 2019/2022

SINTESI DEI PROGETTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'A.S. 2021/2022

L'offerta formativa della scuola recepisce le indicazioni contenute nella L. 107 del 13 luglio 2015 e pur non trascurando l'area scientifica, comprende numerosi progetti che rispondono all' Art. 2 del Decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 "Promozione dell'arte e della cultura umanistica nel sistema scolastico" che stabilisce che "Per le finalità di cui all'articolo 1, le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia prevedono, nel Piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demoetno-antropologico, artigianale, a livello nazionale e internazionale".

Il 25.09.2015 le Nazioni Unite hanno approvato "Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile" e i relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. È stato espresso un chiaro giudizio sulla non sostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. L'Agenda richiede il coinvolgimento di tutte le componenti della società, pertanto, l'Istituto Comprensivo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Agenda che sono anche alla base del Piano per l'Educazione alla sostenibilità del MIUR. In particolare, gli obiettivi perseguiti nella progettazione dell'IC sono:

- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità
- Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA – PTOF 2019/2022

FINALITÀ GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI E	
	COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI
Promozione di momenti condivisi tra scuola e famiglia. Far vivere i bambini la biblioteca scolastica. Accompagnare il bambino nelle esperienze dirette a contatto con la natura. Promozione della lingua inglese attraverso attività ludiche. Avvicinamento dei bambini al teatro, come strumento della conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni e sentimenti. Educare i bambini al piacere dell'arte e della musica. Rispetto di sé, del prossimo e delle regole comuni. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento in età evolutiva.	Educare i bambini all'ascolto e al piacere della lettura, decodificare le immagini di un libro. Familiarizzare con la lingua inglese attraverso modalità giocose e musicali. Costruire un'immagine positiva di sé. Favorire la socializzazione e l'espressione di sé, imparando ad esprimersi attraverso molteplici linguaggi. Approccio al suono, al ritmo e alla musica.	Scuola dell'infanzia

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO – PTOF 2019/2022

Obiettivi formativi prioritari L. 107/2015 art.1, comma 7

Gli obiettivi formativi prioritari per le Istituzioni scolastiche, in relazione all'offerta formativa sono:

- **a** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning* (CLIL);
- **b** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- **c** potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- **d** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le

culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- **e** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- **f** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- **g** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- **h** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- **i** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- **l** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
- **m** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- **n** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89;
- **o** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- **p** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- **q** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- **r** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- **s** definizione di un sistema di orientamento.

POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

ATTIVITÀ	FINALITÀ GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI E	
		COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI
<p>RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE GRAMMATICALI</p> <p>Obiettivi formativi: a, i, j, n</p>	<p>Recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze morfosintattiche della lingua italiana</p> <p>Uso corretto e appropriato del linguaggio.</p> <p>Lettura corretta e scorrevole e comprensione del testo in vista di una fruizione libera e consapevole delle opere letterarie e dello sviluppo del senso critico.</p> <p>Sviluppo dell'autonomia personale, della consapevolezza del proprio successo scolastico, della crescita dell'autostima.</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo.</p> <p>Prevenzione della dispersione scolastica.</p>	<p>Riconoscere e analizzare le strutture morfosintattiche della frase e del periodo.</p> <p>Rispettare regole di ortografia e uso della punteggiatura.</p> <p>Comprendere il testo e riconoscere le informazioni implicite e esplicite.</p> <p>Leggere in modo corretto, scorrevole, espressivo.</p> <p>Comprendere in modo sicuro un testo e riconoscere le informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>Esprimersi utilizzando registro e lessico adeguati rispondendo alla richiesta.</p> <p>Migliorare la pronuncia e gli aspetti fonologici dei vocaboli, arricchire il lessico.</p> <p>Automatizzare le strutture e le funzioni linguistiche in ambito comunicativo.</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Classi parallele (gruppi di alunni che necessitano del recupero)</p>
<p>ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA L2 PER ALUNNI STRANIERI</p> <p>Obiettivi formativi: a, i, j, n, p</p>	<p>L'attività, in forma laboratoriale, sarà indirizzata agli alunni afferenti all'area dello svantaggio linguistico e culturale, in linea con quanto prescritto dalla normativa vigente in materia e nelle forme indicate dalle <i>Linee guida</i>. Il progetto si propone</p>	<p>ALUNNI SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA</p> <p>Alunni privi di adeguata competenza nella lingua italiana</p>

dunque l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri attraverso la conoscenza e valorizzazione delle culture di accoglienza e appartenenza; l'educazione alla convivenza civile; la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comprendere globalmente brevi testi descrittivi, informativi e regolativi. Comprendere globalmente il significato di brevi testi scritti. Essere in grado di presentarsi raccontando qualcosa di sé e della propria attività. Comporre brevi testi

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Fornire informazioni su di sé in lingua italiana. Comprendere informazioni di base nella lingua italiana. Giocare e interagire con gli altri alunni, sia italiani che stranieri, con gli insegnanti e il personale della scuola, esprimendosi in lingua italiana. Comprendere e produrre semplici testi orali e scritti e materiali audiovisivi in italiano

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Obiettivi formativi: i, o, q

Approfondire la riflessione linguistica e lessicale dell'italiano e avviare allo studio della lingua latina gli alunni interessati ad un percorso liceale.

Consolidare le conoscenze della grammatica italiana; potenziare le capacità di analisi e di ragionamento logico; comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti

		latine; apprendere gli elementi basilari della lingua latina; leggere e tradurre vocaboli latini e semplici frasi.	
RECUPERO LINGUA INGLESE	Prevenzione della dispersione scolastica, valorizzazione dei percorsi individualizzati e personalizzati atti al coinvolgimento degli alunni al processo di apprendimento.	Recupero delle quattro abilità linguistiche: Reading, listening, speaking, writing	SCUOLA SECONDARIA Classi parallele (gruppi di alunni che necessitano del recupero
Obiettivi formativi: a, i, j, n			
POTENZIAMENTO LINGUISTICO – LINGUA INGLESE (QCER)	Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture. Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese. Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico. Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite. Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in riferimento al Quadro Comune Europeo.	Interagire in scambi dialogici e relativi alla sfera familiare personale e del tempo libero, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate; Cogliere il punto principale delle comunicazioni e dei messaggi espressi in lingua originale (Madrelingua); Consolidare e migliorare la pronuncia e gli aspetti fonologici che riguardano le frasi e i vocaboli presentati; Espansione dei campi semantici relativi al cibo, tempo atmosferico, professioni, vacanze, programmi televisivi, stili di vita, musica, sport, tempo libero, animali, rapporti tra coetanei; Riflettere sulle differenze tra italiano e inglese nell'uso dei tempi, automatizzare le strutture e le funzioni linguistiche in ambito comunicativo.	SCUOLA PRIMARIA (classe V) SCUOLA SECONDARIA
Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese in riferimento al Quadro Comune Europeo			
Obiettivi formativi: a, i, o			

<p>POTENZIAMENTO LINGUISTICO - LINGUA INGLESE:</p> <p>“Spelling Bee Contest”</p> <p>“English Step by Step”</p> <p>Obiettivi formativi: a, i</p>	<p>Favorire l’acquisizione della Lingua Inglese attraverso una metodologia coinvolgente e motivante lontana dalle consuete lezioni di pronuncia.</p> <p>Potenziare la capacità di gestione delle emozioni, lo spirito di competizione, l’acquisizione dell’autostima e l’arricchimento del lessico di base</p> <p>Favorire l’apertura verso culture diverse ma parallele alla propria. La lingua come strumento di introduzione al dialogo, alla conoscenza e alla comprensione reciproca necessari allo sviluppo e all’armonia sociale. Avvicinare gli alunni alla cultura anglo-americana suscitando l’interesse a comunicare nella lingua.</p>	<p>Potenziare l’acquisizione e l’espansione del lessico, rafforzare la capacità di ascolto e di individuazione della fonetica delle parole inglesi, comprendere la differenza di significato di parole pronunciate nello stesso modo, ma nell’aspetto grafico diverse.</p> <p>Comunicare utilizzando frasi semplici e brevi.</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA (classi I e II)</p>
<p>POTENZIAMENTO LINGUISTICO – DELF (LINGUA FRANCESE) – livelli A1 e A2</p> <p>Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Francese in riferimento al Quadro Comune Europeo</p>	<p>Favorire la formazione di cittadinanza attiva disponibile nei confronti di altre lingue e culture dell’UE</p> <p>Motivare gli alunni all’apprendimento del francese</p> <p>Sviluppare l’autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico ed extra-scolastico (esami esterni alla scuola presso Institut Français, altra istituzione culturale)</p>	<p>Interagire in scambi dialogici e relativi alla sfera familiare personale e del tempo libero dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate</p> <p>Cogliere il punto principale delle comunicazioni e dei messaggi espressi in lingua originale francese</p> <p>Consolidare e migliorare la pronuncia e gli aspetti fonologici della lingua orale nonché</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA classi III</p>

Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite

Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali e scritte in riferimento al Quadro Comune Europeo (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta)

l'ortografia e le strutture grammaticali della lingua scritta che riguardano le frasi e i vocaboli presentati

**BIBLIOTECA,
LETTURA E
SCRITTURA**

Obiettivi formativi: a,
d, h, j

Promuovere e incentivare la lettura dalla prima infanzia fino all'adolescenza.

Favorire: la formazione di una cittadinanza attiva; la riflessione su sé stessi, la capacità di risolvere i problemi; l'attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.

Promuovere: il "piacere della lettura" e della "scrittura"; l'orientamento nello spazio e nel tempo; l'osservazione e l'interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; l'acquisizione di un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite; il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; l'uso della

Motivare gli alunni alla lettura, stimolando curiosità, interessi e conoscenze

Stimolare la scrittura come mezzo di espressione, ricerca, riflessione critica; approfondire metodi e tecniche di scrittura.

Recuperare e potenziare competenze di base mediante attività di lettura, comprensione, analisi e produzione scritta e orale.

Favorire l'ampliamento delle conoscenze letterarie, storico-geografiche, antropologiche, scientifiche, artistiche, tecniche.

Motivare ad una lettura libera e consapevole.

Favorire il dibattito ed il confronto di idee.

Potenziare le competenze espressive e comunicative degli alunni.

Diffondere "il piacere della lettura" quale strumento

SCUOLA PRIMARIA E
SCUOLA
SECONDARIA
Tutti gli alunni

multimedialità come strumento di catalogazione e ricerca; il miglioramento dello spirito di collaborazione nel gruppo	privilegiato per conoscere e conoscersi.
l'autocontrollo, la socializzazione.	Sviluppare e potenziare le capacità logiche.
Motivare all'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere.	Promuovere lo sviluppo della creatività
Prevenire e contrastare la dispersione scolastica favorendo scelte consapevoli	Promuovere la conoscenza delle varie identità culturali
Potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.	Potenziare le capacità relazionali
Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative, la partecipazione ad importanti eventi dedicati al libro, come la Fiera della piccola e media editoria, Più Libri Più Liberi.	Realizzare l'accesso (anche digitale) alla documentazione posseduta dalla biblioteca della scuola. Rilevante dal punto di vista dell'interesse culturale.
	Implementare materiale documentario e informativo.
	Promuovere la produzione di testi scritti dai ragazzi.

STORIA ATTIVA	<p>Approfondimento di eventi storici significativi attraverso il racconto documentato di un esperto conoscitore della Storia moderna e delle tecniche e strategie di guerra.</p> <p>Approfondimento di eventi storici significativi relativi alla Shoah, attraverso il racconto documentato di esperti.</p> <p>Incontro con la Fondazione Centro Astalli che propone il progetto Finestre – Storie di rifugiati, al fine di favorire la riflessione sul tema dell’esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l’ascolto delle loro storie di vita e il progetto Incontri sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia</p>	<p>Sviluppare le capacità di analisi dei fenomeni storici e delle fonti storiche.</p> <p>Conservare nel futuro la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro Paese e dell'Europa, affinché simili eventi non possano mai più accadere.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto verso culture diverse.</p> <p>Sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni storici e delle fonti.</p> <p>Superare gli stereotipi e i pregiudizi più comuni scoprendo che ogni religione è una realtà “complessa” e variegata, che si può comprendere solo con la conoscenza delle fonti e, soprattutto, con l’incontro diretto con persone.</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA Classi II e III</p>
ORIENTAMENTO TRIENNALE	<p>Promuovere la capacità di orientarsi all’interno del proprio lavoro.</p> <p>Favorire: l’acquisizione della conoscenza e della consapevolezza di sé; la consapevolezza delle proprie inclinazioni, attitudini e capacità; la conoscenza dei propri gusti e aspirazioni; la consapevolezza delle proprie competenze e del proprio metodo di studio; la consapevolezza della costruzione di un credito utile e</p>	<p>Promuovere nell’alunno l’elaborazione, l’espressione e l’argomentazione di un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto</p> <p>Favorire: lo sviluppo della consapevolezza di sé, dei propri interessi scolastici, propensioni ed attitudini; l’integrazione nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo; lo sviluppo di un metodo di studio autonomo ed efficace; il riconoscimento e l’interazione con i singoli individui e con le organizzazioni</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA</p>

<p>spendibile nella scuola e nel lavoro; la riflessione su sé stessi; l'aumento dell'autostima; la consapevolezza della propria crescita e del proprio successo formativo</p> <p>Promuovere l'idea di un futuro reale in un contesto umano, sociale, professionale.</p> <p>Contrastare la dispersione scolastica favorendo scelte consapevoli.</p> <p>Potenziare l'inclusione scolastica.</p> <p>Favorire il passaggio alla scuola superiore.</p> <p>Contribuire alla continuità tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Favorire la conoscenza del territorio e delle varie tipologie di scuola superiore.</p>	<p>scolastiche, sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione ed all'attuazione del proprio progetto di vita; la verifica consapevole e costante dell'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.</p> <p>Promuovere la collaborazione responsabile ed intenzionale dell'alunno con la scuola e con la famiglia nella preparazione e compilazione di schede e materiali che favoriscano la riflessione sulle proprie inclinazioni, attitudini, capacità e l'autovalutazione.</p>
--	--

TEATRO

Obiettivi formativi: a, d, j

<p>Sviluppare valori comunicativi attraverso momenti di socializzazione e di integrazione.</p> <p>Promuovere la capacità di orientarsi all'interno del proprio lavoro, favorire l'acquisizione della consapevolezza di sé.</p> <p>Favorire la riflessione su sé stessi, la capacità di risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano, anche chiedendo aiuto quando occorre.</p>	<p>Migliorare la capacità di lavorare sia in gruppo che singolarmente.</p> <p>Aumentare il senso di sicurezza individuale, prendere consapevolezza della propria identità, attraverso la riscoperta del proprio corpo, della propria voce e delle proprie potenzialità espressive.</p> <p>Saper operare scelte nell'immediato e per il futuro.</p> <p>Sviluppare capacità comunicative e creative.</p> <p>Recitare in modo corretto, scorrevole, espressivo.</p>
--	--

SCUOLA PRIMARIA E
SCUOLA
SECONDARIA
Tutti gli alunni

Motivare all'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere.
 Favorire la crescita dell'autostima e la consapevolezza del proprio successo formativo.
 Prevenire e contrastare la dispersione scolastica favorendo scelte consapevoli.
 Potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
 Confrontare culture tra paesi lontani.

Comprendere in modo sicuro un testo e riconoscere le informazioni esplicite ed implicite.
 Migliorare la capacità di esprimersi e muoversi di fronte ad un pubblico.

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

ATTIVITÀ	FINALITÀ GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI
RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE Obiettivi formativi: b, i, j, n	Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze matematiche di base. Consolidamento di un metodo di lavoro autonomo e proficuo. Prevenzione della dispersione scolastica	Recupero e consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze matematiche in funzione delle specifiche programmazioni disciplinari.	SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA Classi parallele (gruppi di alunni che necessitano del recupero)
POTENZIAMENTO DI MATEMATICA Obiettivi formativi: b, o	Approfondimento di conoscenze e abilità finalizzate a favorire l'apprendimento di nuovi e più complessi argomenti.	Ampliamento delle conoscenze algebriche e geometriche.	SCUOLA SECONDARIA (alunni delle classi terze di alto livello ambito matematico)

GIOCHI MATEMATICI	<p>Il progetto è finalizzato alla promozione della matematica “ludica” quale approccio stimolante per la matematica “seria”. Le attività proposte sono finalizzate ad affascinare ed incuriosire gli studenti tramite la ricerca di metodologie diverse da quelle canoniche per la soluzione di giochi matematici. Tramite il percorso didattico proposto non si vogliono insegnare linguaggi matematici, algoritmi, manipolazioni numeriche o algebriche, proprietà geometriche, o altri argomenti importanti nella programmazione curricolare, così come non si vogliono scoprire i “geni” della matematica, ma raggiungere gli obiettivi specifici sotto declinati.</p>	<p>Stimolare le capacità intuitive individuali, formulare ipotesi da sottoporre a verifica, favorire la consapevolezza della necessità di un linguaggio formale unico, coerente e universale. Sviluppare le capacità logico-matematiche degli studenti, tramite il piacere della ricerca individuale e la soddisfazione di trovarla utilizzando delle proprie tecniche</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA</p>
Obiettivi formativi: b, i			
POTENZIAMENTO LABORATORIO SCIENTIFICO	<p>La finalità perseguita è il potenziamento della didattica delle scienze tramite attività laboratoriali, attività didattiche curriculari e extracurriculari. Le attività previste sono concepite come modello replicabile. La finalità si caratterizza per una triplice valenza: - promozione della cultura</p>	<p>Ampliamento dell'offerta didattica, finalizzato al potenziamento delle competenze in ambito scientifico, tramite attività di sperimentazione extracurriculari Ampliamento dell'offerta didattica curricolare con esperienze di laboratorio Valorizzazione del metodo scientifico come strumento di analisi e interpretazione logica della realtà.</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA Classi aperte</p>
Obiettivi formativi: b, i			

tecnico-scientifica all'interno
 del nostro Istituto
 - sviluppo della
 consapevolezza delle
 potenzialità della scienza e
 della tecnologia
 - facilitazione del
 coinvolgimento e
 l'apprendimento degli
 studenti con metodologie
 connaturate al carattere
 operativo e sperimentale
 delle discipline dell'area

POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE

ATTIVITÀ	FINALITÀ GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI
POTENZIAMENTO ARTISTICO Obiettivi formativi: c, i, e, f, j	Conoscenza di una espressione dell'arte contemporanea; apprendimento di una tecnica pittorica; conoscenza delle tradizionali connessioni tra la street art e la musica hip hop; riflessione sulle differenze tra vandalismo e riqualificazione urbana. Favorire una fruizione consapevole delle immagini proposte dai media attraverso il potenziamento delle competenze nella cultura dell'audiovisivo, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini.	Esperienza didattica e laboratoriale sul tema proposto, con la guida di uno street artist. Intervento diretto degli alunni in un'azione di riqualificazione degli edifici che ospitano il nostro Istituto. Fornire gli strumenti critici per poter comprendere le immagini audiovisive con una particolare attenzione al mondo del web e dei social media. Dare agli studenti la possibilità di esprimere la propria creatività. Consolidare lo spirito di gruppo e il lavoro in team.	SCUOLA SECONDARIA

Utilizzare tecniche pittoriche diverse su materiali differenti.

POTENZIAMENTO MUSICALE

Obiettivi formativi:
c, i, j

Potenziamento delle competenze relative alla pratica nel contesto di sviluppo della Cultura musicale.

Attività formativa per la maturazione della personalità. Sviluppo fisiologico legato a quelle aree cerebrali plastiche la cui evoluzione appare legata a tali esercizi cognitivi.

Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso la partecipazione ai concerti dell'orchestra.

Avvicinare i ragazzi all'opera lirica in modo attivo.

Mettere al centro del percorso didattico lo sviluppo delle potenzialità espressive e creative del bambino.

Arricchire le potenzialità timbriche e la capacità performativa dell'orchestra.

Fornire agli ex alunni e agli alunni interni di altre sezioni l'opportunità di creare musica d'insieme.

Offrire l'occasione agli ex alunni di diventare Tutore per tutti gli allievi che per la prima volta partecipano all'orchestra. Conoscenza di un'opera lirica inserendola nel contesto storico artistico.

Potenziamento delle abilità vocali

Favorire la socializzazione e l'espressione di sé.

Sviluppare la consapevolezza sensorio-motoria.

promuovere l'espressività e la creatività del movimento.

Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la memoria.

SCUOLA
PRIMARIA e
SCUOLA
SECONDARIA

POTENZIAMENTO MOTORIO

ATTIVITÀ	FINALITÀ GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI
<p>RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</p> <p>Obiettivi formativi: a, b, h, i, j,</p>	<p>Avviamento alla pratica sportiva attraverso diverse discipline.</p> <p>Educazione ad uno stile di vita attivo finalizzato al benessere psicofisico</p> <p>Interazione sociale finalizzata al raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Potenziare l'inclusione scolastica.</p>	<p>Potenziare le capacità motorie, coordinative e condizionali.</p> <p>Conoscere le discipline sportive proposte ed acquisizione delle competenze tecniche relative ad esse.</p> <p>Raggiungimento del benessere psico-fisico e mantenimento di un buono stato di salute dinamica.</p> <p>Sviluppare una "mentalità di squadra", interagire socialmente per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza che l'attività fisica è parte integrante delle fasi evolutive di crescita e accompagnare i ragazzi in ogni processo educativo e cognitivo.</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA</p>
<p>EDUCAZIONE AL MOVIMENTO</p> <p>Obiettivi formativi: g, j</p>	<p>Contribuire a sviluppare uno stile di vita sano attraverso il gioco e il movimento.</p>	<p>Acquisire rispetto e fiducia in sé stessi</p> <p>Migliorare l'autostima e la memoria.</p> <p>Stimolare la creatività e accrescere la sensibilità culturale</p> <p>Sviluppare la leadership.</p> <p>Potenziare la coordinazione.</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA</p>
<p>INGLESE E BASKET A SCUOLA</p> <p>Obiettivi formativi: g, i, j</p>	<p>Sviluppare le abilità linguistiche in maniera dinamica e divertente, accrescendo la motivazione all'apprendimento della lingua oltre a sviluppare le capacità coordinative e acquisire abilità motorie mirate alla corretta strutturazione di schemi corporei e motori in armonia con le caratteristiche performative</p>	<p>Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, memoria, autocontrollo (emozionale ed ideomotorio), riconoscimento delle potenzialità personali e superamento dei propri limiti.</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto e di comprensione della lingua, nonché di interazione con un insegnante madrelingua. Sviluppare le capacità coordinative e condizionali generali e specifiche.</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA</p>

richieste per l'avviamento alla pratica della disciplina della pallacanestro	Sviluppo dei fondamentali di base della pallacanestro e delle regole fondamentali del gioco.
--	--

POTENZIAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

ATTIVITÀ	FINALITÀ GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI
LA SCUOLA È NOSTRA (ripristino del decoro e apertura della scuola al territorio)	Educare i ragazzi a tutte le forme di rispetto partendo dal "vicino" come "proprio" per arrivare al globale come risorsa comune.	Sviluppare il senso di responsabilità nel rispetto dei beni comuni. Incentivare l'arricchimento degli interessi attraverso attività pratiche.	SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA
Obiettivi formativi: d, e, k	Incentivare la partecipazione alla vita scolastica e il rapporto tra la scuola e il territorio. Orientare alle scelte di percorso di studio e lavorative	Collaborazione nella progettazione e nello scambio culturale per il proprio territorio finalizzato al miglioramento della vita quotidiana	

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITÀ	FINALITÀ GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE	DESTINATARI
RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	Potenziare le competenze chiave:	Recupero/potenziamento degli obiettivi didattici, promuovendo capacità attentiva, gusto nell'apprendere;	SCUOLA PRIMARIA
Obiettivi formativi: a, b, h, i, j	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madre lingua - Comunicazione nella lingua inglese - Competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche - Competenze digitali 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare le conoscenze e competenze chiave favorire la consapevolezza delle proprie abilità Incrementare la capacità comunicativa attraverso approcci interdisciplinari Costruire attività ponte che consentano di sperimentare la collaborazione con i compagni. 	

- Competenze sociali e civiche	Individuare strategie cognitive che favoriscano lo sviluppo delle intelligenze multiple.
Acquisizione di autonomia personale, autostima e fiducia in sé stessi.	
Favorire e valorizzare conoscenze e abilità in gruppi di apprendimento per livello/misti, con stimoli appropriati per gli alunni con difficoltà.	
Acquisizione di un proficuo metodo di studio	

PROGETTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
1	UN MARE D'AMARE	Scoprire l'ambiente del mare e attivare comportamenti ecologici	Torricella Nord tempo pieno Sez. A, B, C
2	PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO GIARDINO	Educazione civica: prendersi cura dell'ambiente in cui si vive	Sez. E, F

PROGETTI COMUNI SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA DECODIFICAZIONE DELLE IMMAGINI POTENZIAMENTO LINGUISTICO E LABORATORIALE

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
3	PROGETTO BIBLIOTECA Punti: a, d, h, j	Lavori di gruppo e individuali per la promozione della lettura; giornata della lettura condivisa (Progetto di rete con le scuole del III e IV Municipio); animazione della lettura; attività di consultazione; realizzazione di libri da esporre in occasione della Mostra di fine anno/Mostra del Libro. Il progetto prevede rapporti con Enti esterni, Biblioteca Flaiano e altre eventuali associazioni culturali che propongano attività inerenti agli obiettivi prefissati; incontri con l'autore.	Tutte le sezioni/classi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE E PER LA LEGALITÀ			
4	UN ALBERO PER IL FUTURO Punti: b, e	Educare in modo partecipato alla conoscenza, al rispetto e alla cura della natura e dell'ambiente scolastico inteso come luogo pubblico. Guidare alle forme corrette del riuso dei materiali. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la conoscenza della lotta al contrasto delle organizzazioni malavitose.	Torricella Nord: 5B, 5C

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE SCIENTIFICHE			
5	RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE E SCIENTIFICHE Punti: b, j, q	Recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze matematiche. Acquisizione di autonomia personale e autostima Acquisizione di un proficuo metodo di studio Vista la particolarità storica del momento che ha condizionato la scolarizzazione e il raggiungimento dei requisiti minimi di accesso alla scuola primaria, il progetto prevede il coinvolgimento anche delle prime classi, per il triennio in oggetto.	Torricella Nord: 1A, 1C, 4B, 5A, 5B, 5C Chiovini: 5B
POTENZIAMENTO LABORATORIALE SCIENTIFICO			
6	AMA PER LA SCUOLA Punti: i, d	Imparare a conoscere il ciclo dei rifiuti e la raccolta differenziata	Torricella: 2A e 2B
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI			
7	L'ORA DEL CODICE Punti: h	Fornire i concetti fondamentali dell'informatica	Torricella: 2A, 2B, 3A 4B, 5A, 5B, 5C

POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE			
8	SCRITTORI IN CLASSE La magia del fantasy, storie di amicizia, lealtà e coraggio Punti: a, i	Diffondere valori fermi e quanto mai attuali come la preparazione scolastica e la crescita culturale dei più giovani; l'amore per la lettura e la scrittura; l'importanza della crescita culturale a casa come tra i banchi di scuola. In modo particolare quest'anno le storie del piccolo mago "Harry Potter" offrono l'occasione di parlare in classe di inclusione attraverso i valori più importanti della serie e tipici del genere fantasy: amicizia, lealtà, coraggio, empatia, tolleranza, lavoro di squadra e amore per il bene e per la giustizia!	Plesso Chiovini: 2A, 2B, 3B, 4A, 5A, 5B Plesso Torrcella: 2C, 4A, 4B, 5A

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
---	--------	-------------------	-------------

TEATRO

9	<p>TEATRO NELLO SCHERMO</p> <p>Punti: a, d, j</p>	<p>Recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze morfosintattiche della lingua italiana.</p> <p>Uso corretto e appropriato del linguaggio adeguato alle richieste. Lettura corretta e scorrevole.</p> <p>Comprensione dei vari tipi di testo.</p> <p>Acquisizione di autonomia personale e autostima</p> <p>Acquisizione di un proficuo metodo di studio</p> <p>Vista la particolarità storica del momento che ha condizionato la scolarizzazione e il raggiungimento dei requisiti minimi di accesso alla scuola primaria, il progetto prevede il coinvolgimento anche delle prime classi, per il triennio in oggetto.</p>	<p>Toricella: 5A</p>
---	---	---	----------------------

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA

10	<p>RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE GRAMMATICALI</p> <p>Punti: a, j, o, q</p>	<p>Recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze morfosintattiche della lingua italiana.</p> <p>Uso corretto e appropriato del linguaggio adeguato alle richieste.</p> <p>Letture corretta e scorrevole.</p> <p>Comprensione dei vari tipi di testo.</p> <p>Acquisizione di autonomia personale e autostima.</p> <p>Acquisizione di un proficuo metodo di studio.</p> <p>Vista la particolarità storica del momento che ha condizionato la scolarizzazione e il raggiungimento dei requisiti minimi di accesso alla scuola primaria, il progetto prevede il coinvolgimento anche delle prime classi, per il triennio in oggetto.</p>	<p>Toricella: 1A, 1C, 4A, 4B, 5A, 5B, 5C</p> <p>Chiovini: 5B</p>
----	--	--	--

POTENZIAMENTO MOTORIO

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
11	<p>FENICE VOLLEY SCHOOL</p> <p>Punti: g</p>	<p>La società propone un'attività che pone al centro il DIVERTIMENTO con proposte tecnico-metodologiche che mirano ad avviare i bambini al gioco della pallavolo in maniera diversa da quanto è stato fatto.</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria che intendano aderire</p>

POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO MUSICALE			
12	EUROPAINCANTO Punti: c, i, j	Educazione al campo e alla musica	Torricella: 2A, 2B, 2C, 3C, 4B

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE			
13	PROGETTO CAMBRIDGE Punti: a, i, o	Favorire la formazione di cittadinanza attiva e la disponibilità nei confronti di altre culture; Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese; Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico; Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite; Sviluppare e potenziare le 4 abilità (<i>listening, speaking, writing, reading</i>) in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.	Gli alunni delle classi I-II-III della scuola secondaria già in possesso di certificazione di grado inferiore o selezionati con test di livello. Gli alunni delle classi V della scuola primaria dell'Istituto segnalati dalle insegnanti.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ED ESPOSITIVE

14	IL GIORNALISMO A SCUOLA Punti: a, i	Far conoscere la scrittura giornalistica, i nuovi sistemi d'informazione e saper scrivere un testo	Classi 5 elementari e classi medie
----	--	--	---------------------------------------

POTENZIAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
15	PREVENZIONE AL BULLISMO Punti: d, e, j, i	Prevenire il fenomeno del bullismo e il verificarsi di comportamenti violenti nel contesto scolastico promuovendo l'acquisizione di competenze socio-relazionali	Torricella: 5A Vico: 2D Toscanini: 2L, 3H

PROGETTI COMUNI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

POTENZIAMENTO MOTORIO

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E DELLA LINGUA INGLESE			
16	BASKET IN INGLESE Punti: a, i, g, j	Educare alla cooperazione. Acquisire la consapevolezza di codici e regolamenti stabiliti.	Classi dell'infanzia, primaria e secondaria

POTENZIAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
17	LA SCUOLA È NOSTRA Punti: d,e,k	Educare i ragazzi a tutte le forme di rispetto partendo dal "vicino" come "proprio" per arrivare al globale come risorsa comune. Incentivare la partecipazione alla vita scolastica e il rapporto tra la scuola e il territorio. Orientare alle scelte di percorso di studio e lavorative.	Tutte le classi dell'Istituto

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE			
18	RECUPERO DI MATEMATICA Punti: b, i	Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze matematiche di base. Consolidamento di un metodo di lavoro autonomo e proficuo.	Classi Prime, Seconde e Terze
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI			
19	CODING E ROBOTICA Punti: h	Imparare le basi del coding	2L, 2M
POTENZIAMENTO LABORATORIALE E SCIENTIFICO			
20	AMA PER LA SCUOLA Punti: d, i	Formare cittadini responsabili. Sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Contrastare la cultura dell' <i>usa e getta</i> . Comprendere che le risorse del pianeta sono limitate	1A, 1B, 1C, 2C,1F, 1G, 1L, 1N

POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA INGLESE			
21	RECUPERO DELLA LINGUA INGLESE Punti: a, i, j, n	Prevenzione della dispersione scolastica; valorizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati atti al coinvolgimento degli alunni al processo di apprendimento.	Tutte le classi I e II della Vico e Toscanini

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA

22	<p>RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE GRAMMATICALI</p> <p>Punti: a, i, j, n</p>	<p>Recupero, consolidamento e valorizzazione delle competenze morfosintattiche della Lingua italiana.</p> <p>Uso corretto e appropriato del linguaggio adeguato alle richieste.</p> <p>Lettura corretta e scorrevole e comprensione del testo in vista di una fruizione libera e consapevole delle opere letterarie e dello sviluppo del senso critico.</p> <p>Sviluppo dell'autonomia personale, della consapevolezza del proprio successo scolastico, della crescita dell'autostima.</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo.</p>	<p>Vico: classi Prime, Seconde e Terze</p> <p>Toscanini: Classi Prime, Seconde e Terze</p> <p>Verranno selezionati dalle insegnanti di classe, sulla base della motivazione e dell'attitudine all'apprendimento, gli alunni delle classi.</p>
----	---	--	---

AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE

23	<p>DEBATE</p> <p>Punti: a, d, e, h, i, j, n, o</p>	<p>Ampliare le competenze legate alla comunicazione attiva e consapevole e alla formazione del pensiero critico.</p>	<p>Vico: 2D</p> <p>Toscanini: 2L e 3H</p>
----	--	--	---

ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA L2 PER ALUNNI STRANIERI

24	<p>FACCIAMO CON L'ITALIANO</p> <p>Punti: p, a, j, k</p>	<p>Attraverso un apprendimento misto (apprendimento formale e la full immersion linguistica e culturale) si promuove un apprendimento orientato all'azione e alla didattica per progetti (project work). Il concetto di "azione" rimanda all'interazione verbale che è finalizzata alla trasmissione dei messaggi e persegue determinati scopi. La competenza di azione consiste, quindi, nella capacità di interagire linguisticamente con altri individui, in modo partecipativo, adeguando le forme del proprio messaggio al raggiungimento dei propri scopi comunicativi. In virtù di quanto detto, proponiamo una didattica orientata all'azione.</p>	<p>Le alunne/i della scuola di recente immigrazione e/o presenti sul territorio da anni ma che necessitano di arricchire la competenza comunicativa e culturale. I nominativi verranno indicati sulla base delle conoscenze, che verranno acquisite tramite l'analisi delle competenze degli alunni in entrata.</p>
----	---	--	---

TEATRO

25	LAB. "CINEMA, BUONA LA PRIMA" in alternativa a "TEATRO IN MOVIMENTO" Punti: a, d, j	<p>Promuovere la capacità di orientarsi all'interno del proprio lavoro, favorire l'acquisizione della consapevolezza di sé e del proprio metodo di studio.</p> <p>Favorire la riflessione su sé stessi, la capacità di risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano, anche chiedendo aiuto quando occorre.</p> <p>Motivare all'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere.</p> <p>Favorire la crescita dell'autostima e la consapevolezza del proprio successo formativo.</p> <p>Prevenire e contrastare la dispersione scolastica favorendo scelte consapevoli.</p> <p>Potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.</p>	<p>Plessi Vico e Toscanini: 3A, 3B, 3C, 3D, 3F, 3G, 3H, 3L, 3M, 3N 2A, 2C, 2D, 2E, 2L, 2M 1B, 1C, 1D, 1E, 1F, 1G, 1L, 1M, 1N</p>
26	ASPETTANDO...CHI? Punti: c, e, f, i,	<p>Liberazione delle emozioni, di tutti i tipi;</p> <p>controllo del corpo;</p> <p>coltivazione dei talenti;</p> <p>saper lavorare in gruppo;</p> <p>liberazione dal senso di schiavitù imposto dalle nuove tecnologie.</p>	<p>Plessi Vico e Toscanini: 3A, 3B, 3C, 3D, 3G, 3N</p>

POTENZIAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
27	PARLAWIKI Il vocabolario della democrazia Punti: d	<p>Far riflettere gli alunni su un tema di cittadinanza e Costituzione di loro interesse, scelto tra quelli indicati dalla Camera dei Deputati (che bandisce il concorso).</p> <p>Far cogliere l'importanza del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni, promuovendone il senso civico.</p>	<p>Vico: classi III D e III G</p>

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, LABORATORIALI E DIGITALI

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
28	LABORATORIO DI SCRITTURA Punti: a, i, n	Il progetto si pone come fine la possibilità di affrontare, attraverso la scrittura, temi e questioni propri del periodo dell'adolescenza, attraverso esercitazioni svolte in classe e a casa, che richiedono l'interazione e il confronto tra le alunne e gli alunni della classe su argomenti specifici che gli stessi e i docenti pongono al centro dell'attenzione.	III H
29	SCRITTURA INTER-ATTIVA Punti: a, i, n	attivazione di dinamiche cooperative e inter-attive	Scuola Secondaria di I Grado, classi Prime, Seconde e Terze
30	TECHNO-ENGLISH Punti: a, b, i	Favorire e/o potenziare le competenze linguistiche, in particolare orali (<i>conversation</i> relazionale + linguaggio tecnico), anche attraverso laboratori creativi.	Aperto a tutte le sezioni, classi Prime, Seconde e Terze

BIBLIOTECA

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
31	LIBRI LIBERI Punti: a, d, h, j	Promozione e sviluppo dell'autonomia individuale e della cooperazione tra pari. Sviluppo di competenze organizzative, gestionali e amministrative di beni comuni. Promozione della lettura e della scrittura.	Tutte le classi del plesso Toscanini

ORIENTAMENTO

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
32	POLACEK: ricerca nell'orientamento Punti: q	Promuovere la capacità di orientarsi all'interno del proprio lavoro; Favorire la consapevolezza di sé; promuovere l'idea di un futuro reale; potenziare l'inclusione scolastica; favorire il passaggio alla scuola superiore.	Tutti gli alunni delle classi III della scuola secondaria di primo grado

POTENZIAMENTO MOTORIO

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA E DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO E MATEMATICA			
33	STUDIARE IN PALESTRA Punti: g, j, n	Potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Sviluppare e recuperare le competenze di base della lingua italiana. Uso corretto e appropriato del linguaggio. Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze matematiche di base.	Classe 1G

POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

N	TITOLO	FINALITÀ GENERALI	DESTINATARI
POTENZIAMENTO MUSICALE			
34	MAGIA DELL'OPERA (Associazione musicale Tito Gobbi) Punti: c, i	Avvicinare i ragazzi al mondo dell'opera lirica	Classi 2A, 2B, 2D
35	DANZE IN MUSICA	Ampliamento delle proprie competenze musicali attraverso il linguaggio coreutico: le danze antiche	Corso ad indirizzo musicale
POTENZIAMENTO ARTISTICO			
36	STREET ART Punti: c, e, f, i, j	- Conoscere una espressione dell'arte contemporanea; - apprendere una tecnica pittorica; - conoscere le tradizionali connessioni tra la street art e la musica hip hop; - riflettere sul corretto uso degli spazi pubblici e sulla differenza tra vandalismo e riqualificazione urbana.	Classe 3 F

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">- Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.- Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.- La sicurezza e la privacy in rete.- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.- Formazione all'utilizzo registro elettronico- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none">- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione- Aggiornamento dei <i>curricula</i> verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbe essere modificato o subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

IL PTOF recepisce le novità contenute nel decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e del Decreto Ministeriale 741 del 3 Ottobre 2017, che prevedono tra l'altro che il Collegio dei docenti espliciti la

corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento e definisca i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni nel decreto 62 si stabilisce che venga espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che faccia riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

A partire dall'anno scolastico 2017/18, per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale è stata integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

LA VALUTAZIONE SULLA BASE DEL D.LGS 62/2017

Il Collegio dei docenti ha elaborato i nuovi criteri di valutazione sulla base del D.lgs. 62 del 13 aprile 2017. Le griglie sono pubblicate sul sito.

Si riporta qui l'art. 2 commi 1 e 3:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE - SCUOLA PRIMARIA

D.lgs. 62/2017 art. 3, cc. 1-3

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D.lgs. 62/2017 art. 6, cc. 1-3:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni (D. Lgs. 62/2017, art. 1, c.4) e attribuzione del voto di ammissione agli esami di Stato.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE – CRITERI E INDICATORI

Secondo l'art. 2, comma 5 del D.lgs. 62/2017 " La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di

valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".

Le griglie di valutazione disciplinare e del comportamento per la secondaria sono pubblicate sul sito scolastico (www.piazzafilattiera84.edu.it) nella sezione valutazione.

Per la scuola primaria, viste le nuove indicazioni ministeriali secondo le quali la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni per ciascuna disciplina è espressa attraverso un giudizio descrittivo, le griglie di valutazione sono in fase di rielaborazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La legge quadro n.104 del 1992 ha disciplinato in maniera organica l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità, garantendo il diritto all'educazione e all'istruzione nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado e nelle università. La stessa legge ha stabilito le modalità e i criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, poi integrati dal D.P.C.M. 185/2006, ai fini dell'attivazione delle forme di integrazione e sostegno; le modalità di attuazione dell'integrazione e quelle di valutazione degli apprendimenti e di effettuazione delle prove d'esame.

Nel 2009, con la nota n.4274 del 4 agosto, il Ministero ha emanato le Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Nel rispetto della legislazione vigente, la scuola orienta il proprio operato secondo i principi dell'inclusione.

La scuola si impegna a garantire una costante comunicazione e collaborazione con le famiglie, gli operatori della A.S.L., gli insegnanti dell'ordine di scuola precedente e successivo, al fine di garantire un percorso formativo coerente ed efficace, in rapporto ai bisogni individuali.

Solo un dialogo aperto e costruttivo potrà infatti permettere:

- di tener conto di tutti i punti di vista sulle problematiche degli alunni in fase di progettazione
- una reale condivisione ed unitarietà nella fase di realizzazione dei percorsi attivati
- una verifica condivisa per meglio adeguare in itinere l'azione educativa
- valorizzare le potenzialità individuali degli alunni

Al fine di promuovere un'inclusione reale dei bambini/alunni, la scuola si impegna inoltre ad attivare progetti di potenziamento e valorizzazione dei diversi linguaggi comunicativi e di integrazione degli stessi.

I laboratori di cui la scuola si avvale, per promuovere esperienze significative a favore di tutti gli alunni ed in particolare verso chi è in difficoltà, sono: laboratorio di informatica, laboratorio mass-mediale, laboratorio psicomotorio (palestra), laboratorio linguistico (biblioteca), laboratorio dei linguaggi non verbali (manipolazione, arte, comunicazione espressiva, musica).

Ai sensi della legge quadro n.104/1992, del D.lgs. 66/2017 e successive modifiche del D.lgs. 96/2019 - Norme per la promozione e l'inclusione degli studenti con disabilità - l'I.C. provvede alla redazione del Piano educativo individualizzato (PEI) per ciascun bambino/a e alunno/a con disabilità, alla predisposizione del Piano per l'inclusione (PAI), all'istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e alla costituzione dei Gruppi di Lavoro Operativo (GLO). Tra le novità più significative introdotte dal D.lgs. 96/2019 rientrano:

l'utilizzo dei criteri dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, OMS) nella redazione dei PEI e la formazione in servizio del personale scolastico sulle tematiche dell'inclusione e dell'ICF.

Il PEI, redatto a partire dalla scuola dell'infanzia, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie secondo la prospettiva Bio-Psico-Sociale alla base della classificazione ICF. Una forte attenzione è dedicata al contesto, con tutte le barriere e i facilitatori che possono, rispettivamente, ostacolare o facilitare la partecipazione e il funzionamento dell'alunna/o. Il PEI esplicita, inoltre, le modalità di sostegno didattico, di verifica e i criteri di valutazione in base alla programmazione individualizzata. È redatto annualmente a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione.

Annualmente ogni scuola redige il Piano per l'inclusione (PAI), in base a quanto indicato nell'art.8 del D.lgs. 66/2017 e successive modifiche nell'art. 7 del D.lgs. 96/2019, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI nel rispetto del principio di "accomodamento ragionevole", per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 66/2017 e successive modifiche nell'art. 8 del D.lgs. 96/2019, per ciascun ambito territoriale provinciale, ovvero a livello delle città metropolitane, è costituito il Gruppo per l'Inclusione Territoriale (GIT) che agisce in coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale, supportando le istituzioni scolastiche nella definizione dei PEI secondo la prospettiva biopsicosociale, nell'uso ottimale delle risorse disponibili e nel potenziamento della corresponsabilità educativa e della didattica inclusiva.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione all'interno della scuola ha invece il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del PAI nonché i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Infine, il Gruppo di Lavoro Operativo, per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità, è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna/o nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Per gli alunni con disabilità sensoriale l'IC ha presentato alla Regione Lazio specifici progetti di assistenza alla realizzazione dell'inclusione scolastica.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

La Legge 170/2010 assicura agli studenti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) il diritto a fruire di opportuni strumenti compensativi e misure dispensative nonché alla flessibilità didattica. Le finalità riguardano la promozione del successo scolastico e la garanzia di una formazione adeguata a sviluppare le potenzialità, anche attraverso la preparazione metodologica e valutativa degli insegnanti e la sensibilizzazione dei genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA.

Agli alunni con DSA (BES area 2) l'istituzione scolastica garantisce:

- La progettazione di una didattica individualizzata
- L'utilizzo di strumenti compensativi nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dell'apprendimento.

La formalizzazione di questi interventi avviene attraverso la predisposizione di un PDP (piano didattico personalizzato) in accordo con la famiglia.

Alla valutazione degli alunni con DSA, il D.P.R. n.122/2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti) dedica uno specifico articolo (art. 10). La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici ritenuti più idonei.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* delinea la strategia inclusiva della scuola italiana per la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. La Direttiva estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante anche agli alunni/e che presentino *“svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”* (BES Area 3). La Direttiva estende pertanto a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. In base a quanto specificatamente indicato nella C.M. n.8/ 2013, i Consigli di classe (scuola secondaria) e i Team dei docenti (scuola primaria) dell'Istituto Comprensivo, indicheranno in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Fermo restando l'obbligo di

presentazione, da parte della famiglia, delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, i docenti redigono uno specifico PDP per gli alunni per i quali se ne ravveda la necessità. I Consigli di classe e i Team dei docenti individuano, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, tutti quegli alunni che, seppur privi di certificazione clinica o diagnosi, ricadono nell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale e/o che per motivi fisici, biologici, fisiologici e psicologici, necessitano di particolari strategie didattiche. Per questi alunni vengono attivati percorsi individualizzati, informali o strutturati, secondo quanto esplicitato nei chiarimenti del Ministero in data 22/11/2013.

ALUNNI STRANIERI

La scuola, come luogo privilegiato di incontro, può guidare i ragazzi ad accogliere gli alunni di lingua, religione e cultura "diversa", considerando che la "diversità" è arricchimento reciproco, è crescita personale e culturale per tutti.

La presenza di alunni stranieri nelle classi non ha quindi cambiato la filosofia di fondo nelle scelte pedagogiche e educative fondamentali, ma ha richiesto progettazioni e scelte organizzative sempre meglio orientate a promuovere l'interazione armonica tra tutte le componenti del tessuto sociale e culturale del territorio.

L'Istituto favorisce l'accoglienza dei bambini stranieri:

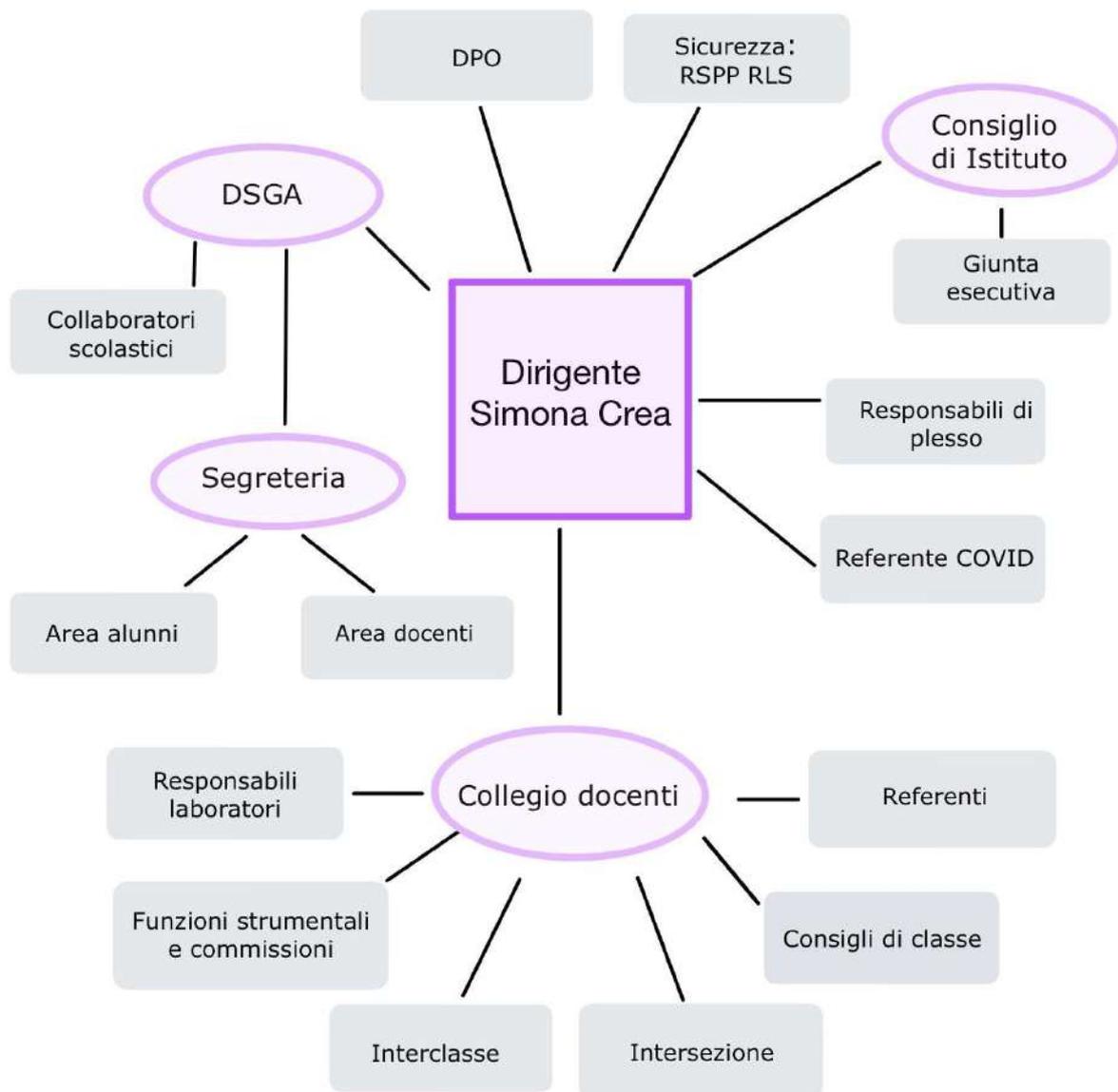
- creando un clima di accoglienza per alunni e genitori basato sull'ascolto, sulla conoscenza, sullo scambio e sulla collaborazione, riducendo al minimo la percezione di sé come minoranza;
- rispettandone il credo religioso e le tradizioni culturali;
- facendo acquisire, a tutti gli alunni, la consapevolezza di vivere in una società il cui tessuto è composto da molte culture diverse, da valorizzare e cogliere come occasione di crescita e arricchimento;
- favorendo l'apprendimento della lingua italiana per promuovere l'inserimento e la socializzazione degli alunni nella nuova realtà scolastica;
- promuovendo l'incontro tra modelli culturali diversi per costruirne nuovi in funzione di una reale integrazione interculturale;

La Scuola attiva progetti di italiano L2 svolti da docenti interni specializzati e prevede convenzioni con associazioni specifiche per l'attivazione di corsi L2 usufruendo di volontari.

La Scuola ha inoltre aderito ad un progetto esterno (PRILS LAZIO 5) per l'attivazione di corsi di italiano per genitori stranieri erogati dai CPIA (centri provinciali per l'istruzione degli adulti).

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO



SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

- Registro on line
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola realizza il proprio compito di educare istruendo in condivisione con la famiglia.

Visto il persistere dell'emergenza Covid i rapporti scuola-famiglia saranno in modalità remoto.

Sono previsti:

- incontri degli organi collegiali;
- colloqui individuali;
- due colloqui mensili, in orario stabilito dal docente, per la scuola secondaria (1° e 3° settimana del mese);
- ricevimenti pomeridiani quadrimestrali;

Durante il corso dell'anno scolastico saranno convocati per un colloquio con i docenti, i genitori degli alunni che presenteranno particolari problematiche didattiche e/o comportamentali.

Alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico, i genitori saranno informati dei risultati degli scrutini, tramite appositi incontri.

I genitori dei bambini di scuola dell'infanzia saranno informati, in appositi incontri, sull'andamento dell'attività educativa delle sezioni e sulle situazioni personali di ogni bambino.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'attività di formazione in servizio per tutto il personale è normata dalla L. 107/2015 art.1 commi 124 e 181, in particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale.

Il Piano per la Formazione dei docenti:

- rappresenta il quadro di riferimento "*rinnovato*" per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola;
- prevede un collegamento con quelle che saranno le indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici e di tutto il personale della scuola;
- indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi;

- consente di passare da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio sistema;
- mette in relazione i diversi piani dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.

Le macro-aree della formazione del personale scolastico

Il Piano Nazionale individua le macroaree per la formazione che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti.

Il Piano sottolinea come le azioni formative debbano essere flessibili e adeguate ai numerosi e complessi contesti che caratterizzano il sistema scolastico e il territorio italiano. Ciò è reso possibile soprattutto attraverso la promozione delle reti di scuole che potranno mettere a fattore comune esperienze passate e progettare percorsi innovativi avvalendosi anche di gruppi di insegnanti esperti.

Le aree della formazione 2019/2022 concorrono al raggiungimento di tre competenze essenziali:

COMPETENZE	AREE DI FORMAZIONE
Competenza di sistema	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica
Competenze per il XXI secolo	<ul style="list-style-type: none"> - Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Competenze per una scuola inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione, competenze di cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Le attività formative possono essere promosse e attestate (*art.1 D.170/2016*) dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università e dai Consorzi Universitari, da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il piano di formazione della scuola.

Le attività formative possono essere attuate tramite: formazione in presenza e/o on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione, animatori digitali, team per l'innovazione, tutor neo-immessi, coordinatori per l'inclusione.

L'Istituto aderisce al piano di formazione deliberato dall'Ambito 9 del Lazio, a cui la scuola afferisce, (ad esclusione della parte pertinente all'alternanza scuola/lavoro) vista la rilevazione dei bisogni formativi

attuata nella scuola con apposito questionario dall'Istituto capofila e la necessità di mettere in atto il Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Come da normativa, verranno riconosciute come valide tutte le attività di formazione anche svolte in autonomia dai docenti e che afferiscano alle aree inserite nel piano approvato dal Collegio.

Il piano dell'Ambito 9 verrà pubblicato sul sito della scuola (www.icfilattiera84.edu.it).

Sia per i docenti che per il personale ATA sono previste infine attività di formazione per la sicurezza, come previsto dal decreto legislativo 81 del 2008, compatibilmente alle risorse finanziarie della scuola.

AGGIORNAMENTI EMERGENZA COVID19 – A.S. 2021/2022

SICUREZZA

I riferimenti normativi e i “prontuari delle regole” relativi alle misure per la prevenzione del contagio da Sars-CoV-2 sono pubblicati sul sito della scuola come [“Appendice al Regolamento generale d’Istituto”](#)

In base a quanto previsto nel D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19” e in particolare il documento contenente le “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”, Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 l’Istituto Comprensivo ha provveduto a nominare il Referente COVID-19 per l’anno scolastico 2021/2022.

Il Testo Unico 81/08, riguardante la salute e la sicurezza sul lavoro, raccoglie tutte le disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L’Istituto Comprensivo, in ottemperanza alle disposizioni in esso contenute, ha provveduto a attuare tutti gli adempimenti previsti, quali:

- Designazione degli addetti alle emergenze;
- Designazione del Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP);
- Designazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- Designazione del Responsabile per la privacy (DPO)
- Svolgimento diretto da parte del dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi;
- Valutazione rischi ed elaborazione del relativo documento con il RSPP;
- Convocazione di riunioni periodiche;
- Iniziative di formazione specifiche per tutto il personale della scuola.

ORGANIZZAZIONE DELLE SEDI IN FUNZIONE DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

Vista l’emergenza COVID si è resa necessaria una riorganizzazione delle sedi scolastiche in funzione delle disposizioni emanate dagli organi competenti, che ha permesso di non variare tempo scuola e gruppi classe mantenendo uniforme l’offerta formativa.

Dalla ricognizione degli edifici si è rilevato che le aule della primaria Chiovini e della secondaria di primo grado Vico, per la maggior parte sono di 36 m² e consentono quindi, anche a causa della presenza di due porte, di accogliere al massimo 18 alunni. Considerando che molte classi presenti nell’Istituto sono composte da un numero di alunni compreso tra una media di 22 e un massimo di 26 e che in diverse di esse, la presenza di

alunni con disabilità, implica la compresenza di personale OEPA, docenti di sostegno e curricolari, le soluzioni individuate sono:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle sedi di Torricella e Chiovini le 3 sezioni permangono nelle loro aule, costituendo così gruppi nettamente separati. Il pasto è servito in classe, come disposto dal Comune di Roma.

SCUOLA PRIMARIA

Le 15 classi del plesso Torricella Nord restano nella loro sede attuale, utilizzando oltre alle aule consuete, il locale della biblioteca. I gruppi classe di primaria in questa sede mantengono l'unitarietà. Vengono effettuati 4 turni mensa secondo i seguenti orari 11.30, 12.20, 13.10, 14.00. La capienza e la posizione del refettorio, in un edificio adiacente, appartenente alla secondaria di primo grado G. Vico, non consentono che il pasto sia servito a tutti nello stesso luogo. Pertanto, tutta la settimana in due classi e solamente il martedì in tre classi, viene fornito il *lunch box*.

Nella sede Chiovini le 9 classi mantengono l'unitarietà, anche grazie a specifici interventi edilizi. Tutte le classi fruiscono del pasto a mensa. Vengono effettuati tre turni secondo i seguenti orari 12:00, 12:45, 13:30.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dato che la capienza delle aule del plesso G. Vico non avrebbe permesso di mantenere l'unitarietà per le 18 classi presenti e avendo a disposizione spazi sufficienti nel plesso Toscanini, è stato deciso di trasferire in questa sede due sezioni per un totale di 6 classi. Il plesso Vico ospita le 12 classi appartenenti alle sezioni meno numerose distribuite in 10 aule e 2 laboratori.

ORGANIZZAZIONE ORARIE ENTRATE E USCITE PER L'A.S. 2021-2022

Al fine di evitare assembramenti di alunni e genitori, le entrate e le uscite sono state scaglionate secondo il seguente prospetto.

PLESSO TORRICELLA NORD (SCUOLA DELL'INFANZIA)

CLASSI		ENTRATA	USCITA
A – B – C (Tempo Pieno)	Entrata principale (Via Podenzana) uno alla volta	8.00 – 8.45	15.30 – 16.00
D – E – F (Tempo ridotto)	Entrata principale (Via Calcinaia 44)	8.00 – 8.45	12.45 – 13.00

PLESSO CHIOVINI (SCUOLA DELL'INFANZIA)

CLASSI		ENTRATA	USCITA
H – I – L	Entrano direttamente nelle loro aule	8.00 – 8.45	15.45 – 16.00

PLESSO TORRICELLA NORD (SCUOLA PRIMARIA)

CLASSI		ENTRATA	USCITA
3A - 3B	Entrata principale (Via Calcinaia 44)	8.25	16.25
4A – 4B	Entrata cancello mensa (Via Calcinaia 52)		
5A - 5B – 5C	Entrata cancello del cortile passando poi dall'uscita di emergenza del primo piano	8.25	16.25
4C	Entrata cancello mensa (Via Calcinaia 52)	8.25	12.25 14.25 (nel giorno di mensa)
2B – 2C	Entrata cancello del cortile passando poi dall'uscita di emergenza del primo piano	8.30	16.30
1A - 1B – 1C	Entrata principale (Via Calcinaia 44)	8.35	16.35
2A - 3C	Ingresso della materna	8.35	16.35

PLESSO CHIOVINI (SCUOLA PRIMARIA)			
CLASSI		ENTRATA	USCITA
3A	Ingresso principale	8.35	16.35
3B	Ingresso principale	8.35	Lun e Mer 13.35, Mar e Gio 16.35, Ven 12.35
4A	Porta finestra della propria aula	8.25	16.25
5A- 5B	Ingresso principale	8.25	16.25
1A - 1B	Porta a vetri rotonda laterale piano terra	8.35	16.35
2A – 2B	Porta antipanico sotto la scala antincendio	8.35	16.35

PLESSO VICO (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)			
CLASSI		ENTRATA	USCITA
1B	Cancello principale, entrata principale lato palestra, prende le scale al centro fino al piano rialzato		
1D	Cancello principale, entrata principale lato palestra, prende le scale a sinistra e si dirige al secondo piano	8.05	14.05
1E	Cancello principale, entrata principale lato segreteria, prende le scale a destra e si dirige al primo piano		
1G	Cancello principale, entrata principale lato segreteria, si dirige al piano terra		
2B	Cancello principale, entrata principale lato palestra, prende le scale al centro e si dirige al piano rialzato		
2D	Cancello principale, entrata principale lato palestra, prende le scale a sinistra e si dirige al secondo piano	8.10	14.10
2E	Cancello principale, entrata principale lato segreteria, prende le scale a destra e si dirige al primo piano		
2G	Cancello principale, entrata principale lato segreteria, si dirige al piano terra		
3B	Cancello principale, entrata principale lato palestra, prende le scale al centro e si dirige al piano rialzato		
3D	Cancello principale, entrata principale lato palestra, prende le scale a sinistra e si dirige al secondo piano	8.15	14.15
3E	Cancello principale, entrata principale lato segreteria, prende le scale a destra e si dirige al primo piano		
3G	Cancello principale, entrata principale lato segreteria, si dirige al piano terra		

PLESSO TOSCANINI (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

CLASSI			ENTRATA	USCITA
1A		Si dirige a sinistra, verso la prima scala di sicurezza e sale al primo piano		
1L	Cancello principale	Entra dall'ingresso principale	8.10	14.10
2L		Entra dall'ingresso principale		
3M		Si dirige a sinistra verso la prima scala di sicurezza e usa l'entrata sottostante		
2A		usa l'ingresso principale e sale al primo piano		
3A	Cancello laterale	usa l'ingresso parcheggio e sale al primo piano	8.10	14.10
1M		si dirige verso le scale di sicurezza ed entra dal secondo ingresso		
2M		entra dall'ingresso principale		
1N		usa l'ingresso parcheggio		
2C		Entra dall'ingresso principale e sale al primo piano		
3C	Cancello principale	si dirige a sinistra verso la seconda scala di sicurezza e sale al primo piano	8.15	14.15
3F		entra dall'ingresso principale e sale al primo piano		
3H		si dirige a sinistra verso la prima scala di sicurezza		
1C		usa l'ingresso principale e sale al primo piano		
1F	Cancello laterale	usa l'ingresso parcheggio e sale al primo piano	8.15	14.15
3L		usa l'ingresso principale e sale al primo piano		
3N		usa l'ingresso parcheggio		

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il presente Piano richiama le indicazioni fornite dalle “Linee guida per la didattica digitale integrata” emesse dal Miur in data 7 agosto 2020.

La Didattica Digitale Integrata è prevista per le classi che sono, nella loro totalità, in quarantena o nel caso di un lockdown della scuola e per gli alunni posti in quarantena.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Come richiesto nelle Linee Guida, il nostro Istituto avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività nell’ipotesi che il quadro, rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, sia mutato e in considerazione dell’ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

Pertanto, per organizzare al meglio e in maniera equa l’attività di didattica a distanza, è necessario che i singoli Team/Cdc conoscano quanti alunni della classe hanno la possibilità di collegarsi in rete e con quali dispositivi.

Qualora non siano presenti dispositivi nel nucleo familiare o siano insufficienti (pensiamo alle famiglie numerose con più figli in età scolare o ai genitori che usano i propri dispositivi per lo smart working), il Team/Cdc segnalerà tali situazioni al Dirigente Scolastico e agli organi competenti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L’Istituto Piazza Filattiera 84, per assicurare unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, gestione delle lezioni sincrone e asincrone e delle altre attività, spazi di archiviazione, reperimento dei materiali, comunicazione e condivisione di informazioni, materiali ed esperienze, ha individuato ed adottato la piattaforma G SUITE FOR EDUCATION attivando contestualmente percorsi di formazione per i docenti. Il REGISTRO AXIOS, e la suddetta piattaforma saranno gli strumenti che dovranno essere utilizzati da docenti e alunni qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza. Si sottolinea che, in tale eventualità, la **partecipazione alle attività didattiche a distanza sarà obbligatoria**. La piattaforma potrà essere utilizzata anche come strumento complementare alla didattica in presenza; sarebbe infatti auspicabile un uso integrato della stessa anche nel corso della didattica in presenza per familiarizzare con gli strumenti a disposizione.

L’Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso una collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il Registro Elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri.

ACCOGLIENZA

In caso di attivazione di attività didattiche a distanza, le prime video-lezioni andranno pensate come un periodo simile all'accoglienza d'inizio anno, un periodo, dunque, di adattamento alla nuova situazione, in cui si crea un nuovo gruppo con nuove regole d'interazione, nuove dinamiche relazionali in un ambiente comune virtuale.

Nel caso degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, i genitori dovranno garantire il supporto tecnologico e aiutare i figli a gestirlo; gli alunni dovranno imparare come funzionano i dispositivi e quali sono le nuove regole della lezione (come prendere la parola, come chiudere il microfono, come segnalare una difficoltà, come comportarsi in video e regolare le proprie esigenze fisiche durante la lezione per evitare interruzioni continue).

In questa fase di nuova "socializzazione", sarà opportuno individuare i contenuti più adatti per dare modo a tutti di prendere confidenza col nuovo "ambiente" di apprendimento.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In seguito alla situazione emergenziale, l'utilizzo delle nuove tecnologie ha reso necessaria la stesura di un regolamento con specifiche disposizioni da osservare da tutte le parti interessate (scuola/docenti, famiglie e studenti) per un sereno ed ottimale svolgimento delle attività didattiche a distanza programmate. Per la salvaguardia della privacy e della sicurezza di docenti e studenti è assolutamente vietato registrare e/o fotografare con qualsiasi mezzo le video lezioni, diffonderle o condividerle sul web, sui social media o servizi di messaggistica. Tale pratica può dar luogo a violazioni del diritto alla privacy delle persone riprese, ledendo la riservatezza e la dignità, e può far incorrere in sanzioni disciplinari, come da Regolamento di Istituto e secondo le norme vigenti sulla privacy. Tutti i documenti caricati sulle piattaforme in uso devono considerarsi confidenziali e riservati ai destinatari indicati.

Nel corso della giornata scolastica si farà in modo di garantire agli alunni impegnati in attività didattiche a distanza un giusto equilibrio tra attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta formativa con i ritmi di apprendimento e avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Pertanto, i docenti si impegnano a (cfr. [Manifesto SAPlE](#)):

- presentare con chiarezza gli obiettivi, anche sfidanti;
- scomporre il processo in passi gradualizzati;
- attivare preconcoscenze;
- focalizzare l'attenzione sugli aspetti più rilevanti ed eliminare fattori distrattivi;
- alternare brevi momenti espositivi con attività che consentano una partecipazione attiva degli alunni;
- fornire frequenti feedback;

- sviluppare riflessione sul percorso svolto e ricapitolazione;
- nell'assegnazione dei compiti si avrà cura di limitare il più possibile l'uso del cartaceo e sviluppare attività gestibili direttamente in formato digitale.

L'insegnante presenta alla classe gli elementi informativi fondamentali oggetto della lezione, oppure il problema da risolvere e gli obiettivi da conseguire, fornisce le consegne di lavoro e li mette subito in situazione. Gli studenti affrontano le attività (esercizi, pratica, scrittura, studio) che possono anche essere assegnate in modo diversificato e ricevono a breve distanza temporale il *feed-back*. In breve, le regole da seguire sono le seguenti:

- scomporre i contenuti che normalmente sono oggetto delle lezioni tradizionali in due- tre momenti;
- focalizzare bene l'attenzione sui concetti base (o passi dei testi) da trattare e sui concetti che si devono apprendere;
- assegnare attività brevi (individuali o di piccolo gruppo) appena finita l'esposizione;
- prevedere *feedback* puntuali (individuali e di sintesi complessive) sulle attività individuali della classe.
- Il docente inoltre avrà costantemente cura di evitare un eccessivo carico di lavoro individuale asincrono (compiti per casa) e, nell'assegnazione dei compiti sul Registro Elettronico, eviterà modifiche o aggiunte dell'ultimo momento che disorienterebbero gli alunni.

REGOLAMENTO STUDENTI

Per una comunicazione efficace durante l'utilizzo della piattaforma durante le attività didattiche a distanza si ritiene indispensabile che gli studenti adottino i seguenti comportamenti:

- verificare costantemente sul registro elettronico gli appuntamenti previsti;
- assicurarsi che il dispositivo che si intende utilizzare sia carico per evitare interruzioni durante la lezione;
- entrare nell'ambiente/classe virtuale sempre con il proprio account fornito dall'Istituto (nome.cognome@filattiera84.edu.it). Laddove non riconosciuti, gli alunni resteranno fuori dalla video lezione;
- predisporre i materiali di lavoro utili alla lezione prima dell'inizio;
- non diffondere codici o link istituzionali ad estranei consentendo così la partecipazione alle lezioni in diretta a soggetti terzi non autorizzati. Si fa presente che, per tutela dei minori ed autotutela, laddove il docente ravvisasse il rischio di ingressi non autorizzati, interromperà immediatamente la lezione online e chiuderà automaticamente il collegamento;

- lavorare in un ambiente quanto più possibile silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe;
- collegarsi puntualmente alle video lezioni, per evitare che l'ingresso in ritardo possa creare disturbo alla lezione in corso;
- mantenere la videocamera accesa per essere identificato dal docente e disattivarla solo previa autorizzazione dello stesso. La necessità di disattivazione della telecamera per specifiche motivazioni deve essere comunicata dalla famiglia al docente;
- mantenere il microfono silenziato fino a diversa indicazione del docente, per evitare che la lezione possa essere disturbata dai rumori provenienti dall'ambiente circostante;
- mantenere un comportamento corretto e un abbigliamento consono alla lezione;
- partecipare in modo attivo, seguire con attenzione, rispettando sempre il "turno di parola";
- essere puntuale nelle consegne assegnate dal docente;
- utilizzare un linguaggio consono al contesto educativo, presentando le proprie idee e opinioni nel rispetto di quelle degli altri;
- utilizzare correttamente gli strumenti a disposizione (microfono, videocamera, sistemi di scrittura, messaggistica via chat);
- non pubblicare informazioni personali e dati sensibili personali o di altri utenti.

Le già menzionate norme di comportamento dovranno essere osservate scrupolosamente, pena la sospensione temporanea dalla piattaforma ed eventuali provvedimenti disciplinari come da Regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTO PER LE FAMIGLIE

In linea con la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità firmato dalle famiglie nell'ambito della situazione emergenziale e della DDI in particolare, si evidenziano le responsabilità e i comportamenti che i genitori sono tenuti a rispettare:

- sensibilizzare i propri figli riguardo l'utilizzo corretto di strumenti informatici e cellulari e vigilare sul rispetto delle norme stabilite;
- osservare scrupolosamente quanto disciplinato nel presente regolamento al fine di evitare che comportamenti assunti con leggerezza possano avere conseguenze gravi (si tenga presente che particolari infrazioni si configurano come reati perseguibili penalmente);
- evitare la richiesta di colloqui straordinari o richieste di chiarimenti immediati a seguito di singole attività valutative poiché ciascuna attività è da considerarsi parte di un processo formativo globale che non si esaurisce nell'attività stessa.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'obiettivo più importante sarà mantenere la relazione didattico-educativa con i bambini e con le famiglie. Diverse possono essere le modalità di contatto, a discrezione del team docenti: videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

SCUOLA PRIMARIA

All'inizio dell'anno scolastico i team dovranno ipotizzare l'orario delle lezioni sincrone per l'eventuale DDI, sulla base dell'orario in presenza, e comunicarlo alle famiglie per verificare eventuali criticità.

Gli orari verranno programmati secondo il monte ore minimo indicato dalle nuove Linee Guida ministeriali (classe prima 10 ore settimanali, classi seconda, terza, quarta e quinta 15 ore settimanali).

Le lezioni si svolgeranno preferibilmente all'interno della fascia oraria prevista in presenza.

Le unità orarie saranno di 45 minuti con una pausa di 15 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

Lo schema suggerito per la pianificazione degli orari è il seguente:

CLASSE PRIMA	
Italiano 3h	Area antropologica 1h
Matematica 3h	Scienze 1h
Inglese 1h	Religione/alternativa 1h ogni due settimane
Ed. motoria, arte e musica 1h da inserire nell'orario a rotazione per settimane alternate (quando non c'è religione)	

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE e QUINTE	
Italiano 4h	Area antropologica 2h
Matematica 4h	Scienze 1h
Inglese 2h	Religione/alternativa 1h ogni due settimane
Tecnologia 1h	Ed. motoria, arte e musica 1h da inserire nell'orario a rotazione per settimane alternate (quando non c'è religione)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il monte ore minimo da effettuare *in sincrono* viene stabilito in 15 ore settimanali - massimo 20 ore (con unità oraria di 45 minuti) con una pausa di 15 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

Lo schema orario di ore minime da effettuare per ciascuna disciplina è il seguente:

Italiano	3h
Storia	1h
Geografia	1h
Matematica	2h
Scienze	1h
Inglese	1h 30min
Francese	1h
Arte	1h
Ed. fisica	1h
Tecnologia	1h
Musica	1h
Religione/Alternativa	1h ogni 15 giorni

Le lezioni si svolgeranno nella fascia oraria 8.15-14.15.

I singoli Consigli di Classe redigono uno specifico orario settimanale per la DDI, basandosi sull'orario della didattica in presenza per evitare sovrapposizioni anche in considerazione del fatto che molti docenti prestano servizio in più sezioni/classi/scuole.

Per la sezione musicale, le lezioni di strumento si terranno di pomeriggio, come previsto per la didattica in presenza, con durata di circa 30 minuti.

Nel caso si renda necessario usufruire di un tempo maggiore per la realizzazione dell'attività didattica in sincrono, ciascun docente, nell'ambito del proprio orario della didattica in presenza e rispettando la pausa di 15 minuti tra le varie unità orarie, non superando le 4 unità orarie giornaliere complessive, può aumentare il tempo di collegamento in sincrono avendo cura di interrompere la propria lezione 15 minuti prima dell'inizio della successiva.

Il coordinatore di ciascuna classe dovrà supervisionare la stesura dell'orario nel rispetto delle indicazioni fornite.

Regolamentazione della pausa: considerate le modalità della piattaforma GSUITE per quanto riguarda le videoconferenze, si consiglia, durante la pausa, di chiudere la videoconferenza dopo che tutti gli alunni sono usciti.

ALUNNI CON BES

Si precisa che il monte orario settimanale della DDI del docente di sostegno sarà rimodulato sulla base del nuovo orario della classe.

A seconda delle esigenze dei singoli casi, le ore potranno essere svolte partecipando alle video lezioni di classe o lavorando in attività individuali con l'alunno con disabilità, previo accordo con il Team/Cdc e la famiglia dell'alunno/a. Una particolare attenzione dovrà essere prestata al mantenimento del contatto costante con la famiglia per facilitare l'intervento personalizzato e la partecipazione alle video lezioni o alle altre attività della classe. Tutti gli interventi, in modalità sincrona (video lezione di classe o individuale, contatto telefonico) o asincrona (produzione e proposta di contenuti facilitati, semplificati, o ridotti, strumenti compensativi, adozione di strumenti digitali...) dovranno essere strutturati tenendo conto di quanto previsto nel PEI e condivisi con tutti i docenti del Team/Cdc e con la famiglia.

Anche durante le attività di DDI è necessario rispettare gli impegni sottoscritti nei PDP, sia da parte della scuola sia da parte della famiglia.

Per quanto concerne gli alunni con bisogni educativi speciali che seguono un PEI o un PDP, potrebbe essere necessario, da parte di tutti gli insegnanti del Team/Cdc, accogliere eventuali particolari richieste e mettere in atto modalità che consentano di mantenere un rapporto di fiducia anche con l'alunno interessato.

I PEI, elaborati in riferimento a una situazione scolastica standard, se si presentasse l'obbligo di un nuovo lockdown, potrebbero essere modificati in accordo con le famiglie e gli operatori sanitari di riferimento.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La DDI privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la didattica breve, la *flipped classroom*, il *cooperative learning* e il *debate* (vedi Linee Guida).

Tali metodologie permettono di acquisire competenze trasversali (*life skill*) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il *cooperative learning* e la *peer education*, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Ogni docente avrà cura di valutare, a seconda del gruppo classe, i tempi e le modalità più efficaci da adottare.

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, evitando quando possibile i materiali cartacei (stampa di materiale didattico). I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository (GSuite e Registro Elettronico) messi a disposizione dalla scuola.

VALUTAZIONE

Durante il periodo di DDI la valutazione sarà di tipo formativo, osservando e tenendo conto di:

- presenza durante le attività a distanza (compatibilmente con le possibilità personali di connessione);
- partecipazione all'attività didattica e la cooperazione con il gruppo classe e con i docenti (pertinenza al dialogo educativo con interventi costruttivi, propositivi, che mostrino senso critico e responsabilità);
- puntualità e qualità (pertinenza e accuratezza) della consegna dei compiti ed esercitazioni a casa; quando possibile saranno svolte delle verifiche sincrone (scritte e/o orali) e asincrone, così da prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo formativo al fine di stimolare la crescita delle autonomie e delle responsabilità personali e sociali;
- uso dei dispositivi digitali in modo funzionale e autonomo nel rispetto delle regole, il rispetto delle norme di convivenza civile e del Regolamento della scuola, seguendo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 6 maggio 2020.

Avendo fiducia in una presenza assidua e propositiva alle lezioni in modalità telematica, la valutazione formativa sarà costante, per garantire trasparenza e tempestività. Laddove, per giustificati motivi, dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza si procederà ad assicurare *feedback* sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

N.B.: è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora si avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o si avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera, ricerca di informazioni in rete e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente valutare le misure da

adottare per validare la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e/o in diversa modalità.

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le Istituzioni scolastiche assicurano tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Le comunicazioni con i docenti delle singole discipline saranno regolarizzate dal calendario dei colloqui emanato dall'Istituto.

I docenti, se necessario, contatteranno singolarmente le famiglie tramite le piattaforme in uso.

La famiglia potrà segnalare al docente la necessità di un colloquio individuale. La richiesta verrà accolta compatibilmente con gli impegni professionali.

PIANO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI IN DDI

Al fine di tutelare il diritto allo studio, l'Istituto ha predisposto il seguente piano:

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Gli alunni seguiranno il piano scolastico previsto per la Didattica Digitale Integrata, pertanto seguiranno le lezioni in sincrono, secondo lo specifico orario settimanale stabilito da ciascun Consiglio di Classe. Per la scuola primaria tale orario sarà ridotto e rimodulato in base al contesto classe e alla scansione temporale delle fasi della lezione.

Si vuole in questo modo garantire il raccordo con la classe sia a livello didattico che di socializzazione.

L'Istituto prevede di attivare le suddette modalità per i seguenti casi:

- alunni positivi al Covid19
- alunni in quarantena a causa di conviventi positivi al Covid19

GREEN PASS

Il D.lgs. n.122 del 10 settembre 2021, in vigore fino al 31 dicembre 2021, prevede l'obbligo di possesso di Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) in corso di validità a chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative.

L'obbligo, già in vigore dal 1° settembre per il personale scolastico, è quindi esteso anche ai familiari degli alunni e ai lavoratori esterni i quali, al loro ingresso nelle strutture della scuola, saranno tenuti ad esibire su

richiesta la Certificazione verde COVID-19 al personale delegato dal Dirigente Scolastico per la verifica tramite l'App ufficiale VerificaC19. La verifica della validità del green pass per il personale scolastico avviene tramite Piattaforma SIDI.

Tali disposizioni non si applicano agli alunni.

Sono esonerati, al momento, dal possesso di Certificazione verde COVID-19 in corso di validità anche i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021, n.35309.

Nel caso in cui l'accesso di soggetti esterni alle strutture della scuola sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto di tali prescrizioni deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.

Le norme prevedono sanzioni per chi tenta di accedere alle strutture scolastiche senza certificazione.

MONITORAGGIO DELLA CIRCOLAZIONE DEL SARS-COV-2

Per l'a.s. 2021/22 la nostra Scuola è stata scelta dalla ASL Roma1 come "Scuola Sentinella" nel piano di monitoraggio della circolazione del SARS-CoV-2. La campagna prevede la somministrazione periodica dei test salivari molecolari agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che abbiano il consenso dei genitori. Si tratta di una procedura mini-invasiva, totalmente indolore, in cui un tampone dalla forma di un cotton fioc verrà passato all'interno della bocca. Il monitoraggio avverrà a rotazione sulle classi (300 tamponi al mese). Ulteriori informazioni sono reperibili [qui](#).